

Codice A1111D

D.D. 22 gennaio 2026, n. 16

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA ACCELERATA SVOLTA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 14, CO. 2 E 14-BIS DELLA L. 241/90 E ART. 10, CO. 4, DEL D.L. 14 MARZO 2025, N. 25, CONVERTITO DALLA LEGGE 9 MAGGIO 2025, N. 69 PER L'APPROVAZIONE DEL PFTE PER IL RESTAURO E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DI PALAZZO CISTERNA IN BIELLA. CUP FSC: J47B23000120001.



ATTO DD 16/A1111D/2026

DEL 22/01/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000- RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1111D - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro

OGGETTO: DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA ACCELERATA SVOLTA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 14, CO. 2 E 14-BIS DELLA L. 241/90 E ART. 10, CO. 4, DEL D.L. 14 MARZO 2025, N. 25, CONVERTITO DALLA LEGGE 9 MAGGIO 2025, N. 69 PER L'APPROVAZIONE DEL PFTE PER IL RESTAURO E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DI PALAZZO CISTERNA IN BIELLA. CUP FSC: J47B23000120001.

Premesso che:

- Con determinazione dirigenziale ATTO DD 1002/A1111D/2025 del 16/10/2025 si procedeva all'indizione di una Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed asincrona nonché in modalità accelerata, secondo il combinato disposto degli artt. 14, comma 2, e 14 – bis della L. 241/1990 e dell'art. 10, co. 4, del D.L. 14 MARZO 2025, N. 25 (cosidetto D.L. P.A.), per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica (PFTE) riguardante l'intervento di recupero e rifunionalizzazione di Palazzo Cisterna in Biella;

Premesso altresì che, nella lettera di convocazione della su indicata Conferenza di Servizi si stabiliva, tra le altre cose:

a) la modalità di svolgimento della conferenza decisoria in forma semplificata ed asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990, nonché accelerata, con dimezzamento dei termini ordinari previsti, secondo quanto statuito dall'art. 10, comma 4, D.L. 14 marzo 2025, n. 25;

b) di individuare il 31/10/2025 quale termine perentorio per le amministrazioni coinvolte per richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, L. 241/1990, integrazioni documentali e/o chiarimenti

relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

c) di individuare il 1/12/2025 quale termine perentorio entro cui rendere le determinazioni conclusive, congruamente motivare, relative alla decisione oggetto della conferenza;

d) in caso di acquisizione di atti di assenso o dissenso contenenti condizioni o prescrizioni richiedenti modifiche progettuali sostanziali (art. 14-bis, comma 6), lo svolgimento della riunione telematica finale con le modalità di cui all'articolo 14-ter, della L. 241/90 entro i 5 giorni successivi alla scadenza del termine perentorio a disposizione delle amministrazioni coinvolte per rendere le proprie determinazioni in ordine all'oggetto della conferenza;

e) di individuare, quali Amministrazioni coinvolte nel procedimento, i seguenti Enti:

- Comune di Biella - Ufficio Edilizia Privata e Sportello Unico Attività Produttive;
- Soprintendenza Speciale per il PNRR c/o Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio;
- Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli, competente altresì in ordine agli aspetti paesaggistici, ai sensi degli artt. 4 e 16 del D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31;
- SISP (Servizio Igiene Sanità Pubblica) - Biella e Cossato;
- Comando VV.F. di Biella;

Dato atto che, entro il termine su indicato del 31/10/2025, sono pervenute - ai sensi dell'art. 2, comma 7, della L. 241/1990 - le seguenti richieste di integrazioni documentali e più in specifico:

- Comune di Biella (Ufficio Edilizia Privata e Sportello Unico Attività Produttive) - riferimento nota protocollo n. 63343/2025;
- Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli, competente altresì in ordine agli aspetti paesaggistici, ai sensi degli artt. 4 e 16 del D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 – riferimento nota protocollo n. 63747/2025;
- SISP (Servizio Igiene Sanità Pubblica) Biella e Cossato – riferimento nota protocollo n. 62985/2025;

Dato altresì atto che:

- Con nota prot. n. 67048 del 18/11/2025, l'Amministrazione regionale ha provveduto a trasmettere le integrazioni documentali richieste, **rideterminando i termini a disposizione delle Amministrazioni coinvolte per l'adozione delle proprie determinazioni in ordine alla decisione oggetto della conferenza** - sospesi per effetto delle richieste di integrazioni pervenute – **al 22/12/2025;**

Richiamata altresì la nota prot. 68466 del 24/11/2025 con la quale, a seguito di un sopralluogo congiunto con il *Settore Gestione del Territorio e Lavori Pubblici* del Comune di Biella e la

Sovrintendenza competente, si è provveduto alla trasmissione di una ulteriore relazione schematica volta a illustrare la compatibilità urbanistica e edilizia dell'intervento al fine di consentire a tutte le Amministrazioni coinvolte di rendere le proprie determinazioni, congruamente motivare, relative alla decisione oggetto di conferenza;

Richiamata infine la trasmissione informale del 10/12/2025 dei documenti di approfondimento richiesti dalla Sovrintendenza a seguito della riunione telematica svoltasi in data 03/12/2025 e più in specifico:

1. Foto di cantieri in cui è stato eseguito l'intervento di consolidamento dei solai di piano con cordolo e controventi in acciaio;
2. Viste del modello BIM con focus sugli impianti meccanici e i relativi passaggi;
3. Resoconto delle soluzioni tecniche per la realizzazione degli impianti elettrici;

Rilevato che entro il termine perentorio del 22/12/2025 sono pervenute all'Amministrazione procedente le seguenti determinazioni ed in specifico:

- Parere favorevole con prescrizioni, acquisito al prot. n. 69499 del 27/11/2025, reso dall'azienda sanitaria locale ASL di Biella;
- Parere favorevole con prescrizioni, acquisito al prot. n. 70315 del 01/12/2025, reso dal Comando dei Vigili del Fuoco di Biella – Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e difesa civile;
- Parere favorevole con prescrizioni, acquisito al prot. n. 72337 del 10/12/2025, reso dal SUAP del Comune di Biella;
- Parere favorevole con prescrizioni, acquisito al prot. n. 74421 del 22/12/2025, reso dal Settore Gestione del Territorio del Comune di Biella;
- Parere favorevole con prescrizioni comportanti modifiche progettuali sostanziali (ai sensi dell'art. 14-bis, comma 6 L. 241/1990), acquisito al prot. 74819 del 23/12/2025, reso dalla SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA, VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI;

Rilevato altresì che, in data 29/12/2025, è pervenuta la seguente ulteriore determinazione:

- Parere favorevole, acquisito al prot. 75085 del 29/12/2025, reso dalla SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA;

Dato atto che, prevedendo il parere reso dalla SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA, VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI prescrizioni non altrimenti superabili se non attraverso modifiche sostanziali al progetto oggetto di conferenza, **in data 30/12/2025**, si è proceduto ad una riunione telematica sincrona, con le modalità di cui all'art. 14-ter, comma 4, della L. 241/1990, al fine di prendere atto delle posizioni delle Amministrazioni coinvolte nonché delle modifiche progettuali necessarie e procedere conseguentemente senza ritardo alla stesura della determinazione motivata conclusiva della conferenza di servizi;

Vista la nota n. 2084 del 13/01/2026 della SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA con cui l'Autorità Speciale, viste le tempistiche di investimento dettate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ha rinviato all'Autorità

precedente la possibilità di valutare tutte le azioni necessarie all'esecuzione dell'appalto, nelle forme e nei modi consentiti, al fine di dare seguito all'intervento nel più celere tempo possibile;

Visto il Verbale conclusivo della su indicata riunione simultanea, trasmesso con nota prot. n. 2221 del 14/01/2026, redatto ai sensi del combinato disposto degli artt. 10, comma 4, del DECRETO-LEGGE 14 marzo 2025, n. 25 e 13, comma 1, lettera b) del DECRETO-LEGGE 16 luglio 2020, n. 76, contenente le modifiche progettuali necessarie al PFTE da considerarsi quale parte integrante e sostanziale del presente atto e che con il medesimo si approva;

Richiamato l'art. 13, comma 1, lettera b) del DECRETO-LEGGE 16 luglio 2020, n. 76 secondo cui *“al di fuori dei casi di cui all'articolo 14-bis, comma 5, l'amministrazione precedente svolge, entro quindici giorni decorrenti dalla scadenza del termine per il rilascio delle determinazioni di competenza delle singole amministrazioni, con le modalità di cui all'articolo 14-ter, comma 4, della legge n. 241 del 1990, una riunione telematica di tutte le amministrazioni coinvolte nella quale prende atto delle rispettive posizioni e procede senza ritardo alla stesura della determinazione motivata conclusiva della conferenza di servizi verso la quale può essere proposta opposizione dalle amministrazioni di cui all'articolo 14-quinquies, della legge n. 241 del 1990, ai sensi e nei termini ivi indicati. Si considera in ogni caso acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni che non abbiano partecipato alla riunione ovvero, pur partecipandovi, non abbiano espresso la propria posizione, ovvero abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza”*;

Dato atto che il Responsabile Unico di Progetto è l'Ing. Siletto Alberto, Dirigente Responsabile del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale e Sicurezza Ambienti di Lavoro, mentre la DEC (Direttrice dell'Esecuzione del Contratto) è l'arch. Giulia Renata Morra, funzionaria del medesimo settore;

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024".

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 - Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- l'art. 10, comma 4, del D.L. 14 marzo 2025, n. 25 (cd. Decreto PA), secondo cui "fino al 31 dicembre 2026, la conferenza di servizi decisoria di cui all'articolo 14, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241 si svolge ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120";
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 ed in specifico l'art. 13 del medesimo "Accelerazione del procedimento in conferenza di servizi";
- il D.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio e s.m.i.;

- gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i. "ed il D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. n. 163/2006" per le parti ancora in vigore;
- il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";
- il Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 7.3.2018 n. 49 "Regolamento recante approvazione delle Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";
- la Legge n. 120 dell'11.9.2020, di Conversione del Decreto Legge del 16.7. 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- la Legge n. 108 del 29.7. 2021, di Conversione del D.L. 77 del 3.5. 2021 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- la Delibera n. 1097 del 26.10.2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate alla Delibera n. 206 del 1.3.2018;
- la Circolare regionale prot. 5107/A10000 del 4.04.2017 avente ad oggetto "Indicazioni operative sugli appalti sotto soglia" e la successiva Circolare regionale integrativa prot. n. 12982/A10000 del 11.28.07.2017;
- l'art. 1 (Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure), comma 7 del D.L. n. 95/2012 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) convertito, con modifiche, con L. n. 135/2012, e s.m.i.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 ", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- la L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e s.m.i.";
- la DGR n. 11-739/2025 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- la DGR n. 38-1162 del 26 maggio 2025, "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del

Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle;

- la D.G.R. n. 7-411 del 13.10.2014 "Criteri per l'individuazione del responsabile dei procedimenti di progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 di revoca della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13/4/2000 come modificata dalla D.G.R. 1- 3361 del 14 giugno 2021;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 02.12.2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017.";
- la D.G.R. n. 43 - 3529 in data 09/07/2021 Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R;
- la Legge Regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale 27 febbraio 2025, n. 2. "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852 del 3 MARZO 2025 recante Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la Legge regionale n.16 del 6 agosto 2025 " Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 5-1482 dell'8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.";
- la Legge regionale 24 dicembre 2025, n.23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2026";
- la D.G.R. n. 11 del 12 gennaio 2026 di Apertura dell'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2026, in attuazione della Legge regionale 24 dicembre 2025, n.23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2026";

determina

1) di approvare il verbale conclusivo della Conferenza di Servizi DECISORIA ACCELERATA SVOLTA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 14, CO. 2 E 14-BIS DELLA L. 241/90 E ART. 10, CO. 4, DEL D.L. 14 MARZO 2025, N. 25 (trasmesso con nota prot. 2221 del 14/01/2026) finalizzata all'approvazione del PFTE relativo all'intervento di recupero e rifunzionalizzazione di Palazzo Cisterna in Biella in allegato alla presente determinazione dirigenziale quale sua parte integrante e sostanziale;

2) di approvare il PFTE redatto dall'OE R.T.P. ENGLOBE SOC.CON.S. A R.L. (CAPOGRUPPO)

CF/P.IVA 02773280413 con sede a PESARO (PU) PIAZZALE PRIMO MAGGIO 9 CAP 61121 - PHI GROUP S.r.l. (mandante) MANUELA PALLOZZI (mandante) RICCARDO MOSELLI (mandante) prot. n. 59241 del 10/10/2025 (così come risultante dall'Elenco Elaborati *RPP_DIMMP301_COO_RL_01* in allegato), unitamente a tutte le condizioni, prescrizioni ed indicazioni formulate dagli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi nelle proprie determinazioni e pareri resi (e di cui in allegato) oltreché alle integrazioni documentali ed agli ulteriori documenti di approfondimento e chiarimento citati in premessa;

3) di dare atto della conclusione positiva della Conferenza di Servizi in oggetto e pertanto che la presente determinazione motivata produce gli effetti di cui all'art. 14-quater della L. 241/1990 tenendo luogo a tutti i pareri, autorizzazioni, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati di competenza delle Amministrazioni convocate;

4) di dare atto che la presente determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi è immediatamente efficace, non essendo stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'art. 14-quinquies della medesima L. n. 241/1990;

5) di dare atto che i termini di efficacia di tutti i predetti pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente determinazione motivata di conclusione della conferenza;

6) di trasmettere la presente determinazione motivata di conclusione della conferenza a tutti gli Enti/Amministrazioni/soggetti interessati che hanno preso parte al procedimento, per ogni eventuale adempimento di competenza;

7) di dare atto che il Responsabile unico di progetto è l'Ing. Siletto Alberto, Dirigente Responsabile del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale e Sicurezza Ambienti di Lavoro, mentre la DEC (Direttrice dell'Esecuzione del Contratto) è l'arch. Giulia Renata Morra, funzionaria del medesimo settore;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del D.Lgs. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1111D - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro)
Firmato digitalmente da Alberto Siletto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

1. Verbale_20251230_REV02-signed_Siletto_Barello_ValBlin_Orlandi.pdf.p7m.p7m 
 2. 251127_ASL_Parere.pdf 
 3. 251201_VVF_Parere.pdf 
 4. 2151210_Palazzo_Cisterna_trasm_parere.pdf 
 5. Parere_favorevole_con_prescrizioni_Settore_Gestione_del_Territorio_Comune_di_Biella.pdf 
 6. 251223_15521_Biella_Palazzo_Cisterna_restauero_e_rifunzionalizzazione_art._21.pdf 
 7. 251229_SoprPNRR_BIELLA,_PALAZZO_CISTERNA_rl_ef_ldb_mld_signed.pdf 
 8. RPP_DIMMP301_COO_RL_01_ELENCO_ELABORATI.pdf 
- Allegato 



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio

*Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro
patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it*

*Data **

*Protocollo **

*Classificazione * 6/2023A/A11000*

** riportato nei metadati del mezzo trasmissivo*

Spett.le

Comune di Biella

Ufficio Edilizia Privata

Sportello Unico Attività Produttive

Via Tripoli n. 48, Biella

protocollo@cert.comune.biella.it

sue_suap@cert.comune.biella.it

Soprintendenza Speciale per il PNRR

*c/o Direzione Generale Archeologia, Belle Arti
e Paesaggio*

Via di San Michele n. 22, Roma (RM)

ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Soprintendenza Archeologia belle arti e

paesaggio per le province di Biella, Novara,

Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli

Corso Felice Cavallotti n. 27, Novara

sabap-no@pec.cultura.gov.it

c.a. Arch. M. Brustio, Dott.ssa E. Silvello,

Dott.ssa B. Brison, Dott.ssa E. Ozino

Caligaris, Dott.ssa N. Botalla Buscaglia

*SISP (Servizio Igiene Sanità Pubblica) - Biella
e Cossato*

Via don Sturzo n. 20, Biella

c.a. Direttore Dott. Damiano Mones

PEC: suap@cert.aslbi.piemonte.it

Comando VV.F. di Biella

Via S. Barbara n. 3/A, Biella

com.prev.biella@cert.vigilfuoco.it

OGGETTO: CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA ACCELERATA IN FORMA SEMPLIFICATA IN MODALITA' ASINCRONA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 14, CO. 2 E 14-BIS DELLA L. 241/90 E ART. 10, CO. 4, DEL D.L. 14 MARZO 2025, N. 25, CONVERTITO DALLA LEGGE 9 MAGGIO 2025, N. 69 PER L'APPROVAZIONE DEL PFTE PER IL RESTAURO E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DI PALAZZO CISTERNA IN BIELLA. CUP FSC: J47B23000120001. **ENTE PROPONENTE:** REGIONE PIEMONTE. **Convocazione in forma simultanea e modalità sincrona ex art. 14-bis, co. 6. Verbale riunione del 30 dicembre 2025.**

In data 30 dicembre 2025 sono presenti alla conferenza di servizi, convocata dall'Amministrazione regionale in forma simultanea e modalità sincrona, con nota prot. N. 75006/2025 del 24/12/2025, i seguenti soggetti:

- per la Regione Piemonte il RUP Ing. Siletto, la DEC Arch. Morra, le responsabili amministrative Dott.ssa Maccioni e Dott.ssa Delbosco, del settore A1111D Patrimonio Immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di Lavoro;
- per il Comune di Biella (Edilizia Privata), la Responsabile Arch. Valz Blin e Arch. Martina;
- per la Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli il Soprintendente Dott. Barello e la Funzionaria di zona Arch. Brustio;
- per la Soprintendenza Speciale per il PNRR, giusta delegata agli atti del SV, il dott. Barello;
- per l'ASL di Biella, servizio SISP (Servizio Igiene Sanità Pubblica) - Biella e Cossato, il Direttore Dott. Mones;
- per Comando VV.F. di Biella il Vicedirigente Ing. Orlandi ;
- per l'RTP ENGLOBE: Arch. Vineis e Ing. Caimmi;

Il RUP illustra come la convocazione della conferenza si sia resa necessaria in quanto le prescrizioni inserite da alcuni Enti nei loro pareri favorevoli comportano delle modifiche al progetto di tipo sostanziale e contrastante con il progetto assentito, pertanto è necessario che le nuove soluzioni vengano esaminate e concordate ufficialmente, in particolare quelle relative agli aspetti igienico-sanitari per le quali è necessaria una deroga espressa.

La DEC espone puntualmente le questioni.

a. Parere favorevole ASL (pervenuto con nota Prot. 69499 del 27/11/2025):

1) Prescrizione *le cappe di aspirazione sui fornelli, dovranno avere recapito in canna di esalazione con sbocco a tetto, indipendentemente dal tipo di piano cottura utilizzato, eventualmente associata ad altri materiali filtranti e/o carboni attivi. Il tutto conformemente al Regolamento di Igiene della Città di Biella.* Si fa presente che l'unico piano cottura presente in progetto è al piano 3°, subito sotto il tetto, quindi il percorso del canale risulta minimamente invasivo; lo sbocco esterno verrà adeguatamente caratterizzato con comignolo in mattoni del tutto simile agli esistenti, in modo da non avere impatto architettonico né paesaggistico. Non ci sono altre osservazioni in merito.

2) Il progetto assentito risulta modificato dalla prescrizione della Soprintendenza di cui al successivo punto e2) per cui occorre ridiscuterlo per esprimere deroga esplicita. Il Dottor Mones fa presente che il SISP esprime parere preventivo ma l'autorizzazione all'uso dei locali dovrà essere concessa dallo SPRESAL, che è un ufficio indipendente e potrebbe fare valutazioni diverse. Coinvolge quindi nella riunione l'Ing Giacosa dello SPRESAL.

b. Parere favorevole Comando provinciale dei Vigili del Fuoco (pervenuto con nota Prot. 70315 in data 01/12/2025 VVF).

1) Prescrizione *al piano terra, nello scalone aulico, sia chiuso, con parete di classe di resistenza al fuoco minima 60, il varco fra la rampa ascendente dal seminterrato e la rampa ascendente verso il piano primo, in modo da ottenere la separazione completa dell'attività espositiva dal resto del fabbricato.* Questa prescrizione è già stata discussa con la Soprintendenza durante la riunione informale in data 03/12 ed è stato concordato di realizzare detta chiusura con una vetrata, con infissi il meno impattanti possibili e colore da concordare. Non ci sono altre osservazioni in merito.

2) Prescrizione *richiamato obbligo del completo rispetto della UNI 10779 relativamente all'impianto a nspi (distanza max 20m)* La rete NASPI è già in progetto, in sede di progettazione esecutiva verranno verificate le distanze. Non ci sono altre osservazioni in merito.

3) Prescrizione *obbligo di mantenere in posizione di massima apertura delle porte poste lungo le vie d'esodo (ad esempio l'uscita diretta verso lo scalone aulico della sala polivalente al piano primo).* La prescrizione verrà recepita in sede di progettazione esecutiva. Non ci sono altre osservazioni in merito.

c. Parere favorevole del Comune di Biella, SUAP (pervenuto con nota Prot. 72337 in data 10/12/2025).

1) Prescrizione in merito agli aspetti acustici: al momento è rispettata dal progetto, ma entra in contrasto con il successivo punto d2), si veda infra.

d. Parere favorevole Comune di Biella, Settore Gestione del Territorio in merito agli aspetti di compatibilità urbanistica e edilizia e vincolo paesaggistico (pervenuto con nota Prot. 74421 in data 22/12/2025 con allegati verbali).

1) Prescrizione *relativamente all'apertura del loggiato al piano primo, qualora a seguito di approfondimenti storici –materici, da eseguirsi anche ai fini di valutare la legittimità edilizia dei tamponamenti del loggiato, la tipologia, coloritura, finitura del metallo dei telai dovrà dialogare con quella dell'ascensore. Si ritiene che, qualora emergesse la non conformità delle tamponature del porticato, ciò comporterà la rimessione in pristino dello stato dei luoghi.* Si precisa che i tamponamenti in questione risultano essere Sette-ottocenteschi in base agli approfondimenti storici (la data esatta non è stata individuata). Le prescrizioni sulla tipologia di intervento sono sostanzialmente allineate a quelle del parere della Soprintendenza di cui infra. Non ci sono altre osservazioni in merito.

2) Prescrizione *relativamente all'intervento previsto sul terrazzo al piano terzo per il ricavo di locale tecnico, si fa presente che, la norma tecnica di riferimento per gli edifici in questione, consente la sola demolizione di locali costituenti “superfetazioni” e non ammette interventi di “demolizione e ricostruzione”. Potrà pertanto essere concesso il solo consolidamento del manufatto preesistente.* Questa prescrizione verrà recepita dai progettisti, pur entrando allo stato attuale in contrasto con quanto già individuato in merito agli aspetti acustici di cui al precedente punto c1), i progettisti dovranno rielaborare le soluzioni individuate sia sotto gli aspetti impiantistici sia sotto quelli acustici. Non ci sono altre osservazioni in merito.

3) Prescrizione *gli elaborati grafici progettuali trasmessi evidenziano una rappresentazione del tetto non aderente alla realtà dello stato di fatto con particolare riferimento alla copertura a padiglione nel lato nord dell'edificio verso Piazza Cucco.* In sede di progettazione esecutiva verranno corrette le inesattezze. Non ci sono altre osservazioni in merito.

4) Prescrizioni della Commissione locale del Paesaggio: *1. qualora la “stamponatura” del loggiato fosse conforme alla normativa edilizia ed urbanistica o comunque non in contrasto con l'eventuale scelta di mantenere la facciata nello stato attuale, a seguito di datazione dei tamponamenti, si auspica che i nuovi serramenti abbiano profili estremamente sottili e sia evitato un eccessivo numero di partizioni; è preferibile un sistema tutto vetro. Qualora non sia possibile colore e finitura dei telai siano il più possibile affini al corten; 2. i serramenti in legno da sostituire, qualora non recuperabili, e quelli nuovi (stamponature) dovranno replicare la scansione dei vetri e le partizioni del modello originale; 3. illuminazione esterna. Si ritiene di non dare eccessivo risalto alla scala d'ingresso di Palazzo Cisterna in quanto elemento architettonico aggiunto in epoca recente, in contrasto con le origini della facciata. Si suggerisce invece di valorizzare con una luce dall'alto verso il basso gli elementi di pregio posti al secondo piano fuori terra: lo stemma e i busti romani che sporgono dai timpani spezzati.* Queste richieste sono allineate con quelle della Soprintendenza di cui al successivo punto e verranno recepite in sede di progettazione esecutiva. Non ci sono altre osservazioni in merito.

e. Parere favorevole Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli (pervenuto con nota Prot. 74819 in data 23/12/2025): trattandosi di un parere molto articolato con numerose prescrizioni, si discutono solo quelle che comportano modifiche al progetto assentito e quindi necessitano di essere approvate in questa sede; per quanto riguarda le prescrizioni che impongono specifiche su tecniche e materiali ma senza contrastare con altri pareri, si ritiene di non discuterle in questa sede, ma resta inteso che verranno adeguatamente recepite in sede di progettazione esecutiva.

1) Prescrizione *Ascensore. [...]per quanto concerne il collegamento al piano interrato, considerato che le demolizioni della volta risulterebbe un'operazione troppo invasiva, si dovrà prevedere una soluzione alternativa con la realizzazione di un passaggio ipogeo di ridotta estensione scavato all'esterno della muratura che colleghi l'attuale cavedio in cemento armato al nuovo ascensore.* Il RUP fa presente le proprie riserve sulla bontà della soluzione indicata in termini di salubrità e manutenibilità del percorso ipogeo.

Si porta questa prescrizione all'attenzione della Conferenza, con riguardo specifico all'assenso del Comune in merito agli aspetti di compatibilità urbanistica ed edilizia dell'intervento. Non ci sono osservazioni in merito.

2) Prescrizione *Ventilazione meccanica locali al piano terreno lato via Amedeo Avogadro di Quaregna*. Nell'ambito del progetto esecutivo dovrà essere presentata una proposta che prevede l'inserimento delle bocchette di presa e uscita dell'aria all'esterno integrate nei nuovi serramenti lato strada per i quali si ammette la sostituzione. Questa prescrizione comporta una riduzione della superficie finestrata esistente, già originariamente insufficiente rispetto ai parametri di legge, e quindi necessita il riesame da parte dell'ASL e una deroga espressa ai fini di poter adibire i locali in questione a spazio di lavoro aperti al pubblico. A seguito del confronto tra SISP, SPRESAL e Soprintendenza, si concorda di realizzare delle bocchette di presa e uscita all'interno del serramento, collocandole nei punti più distanti possibili tra loro per garantire la salubrità dell'aria; si prevede in linea di massima una dimensione di circa 20 cm di diametro. La Soprintendenza si riserva di verificare se usare i pannelli in basso ai due estremi destro/sinistro, o un pannello in basso e uno in alto. Entrambi i rappresentanti ASL accettano la soluzione con deroga espressa, specificando che sia l'aerazione sia l'illuminazione dovranno essere adeguatamente integrate da impianti calcolati e condotti nel pieno rispetto delle norme UNI.

3) Si discute inoltre del restauro degli infissi storici e di possibili contrasti con le esigenze di sicurezza degli uffici tutelate dall'ASL (SISP/SPRESAL). La Soprintendenza esplicita l'opportunità di usare ferramenta a norma e vetri di sicurezza dove necessario, ASL non ha nulla da eccepire in merito. Il Dott. Mones fa presente la necessità di dotare i vani finestrati più bassi della norma di dispositivi anti-caduta; si precisa che sono già previsti in progetto e che l'aspetto estetico verrà concordato con la Soprintendenza.

f. Parere favorevole Soprintendenza Speciale per il PNRR (pervenuto con nota Prot. 75085 in data 29/12/2025): richiama e fa proprie le prescrizioni del parere favorevole SABAP, per cui non necessita di ulteriori discussioni.

A conclusione della riunione, si conviene che nel corso nella progettazione esecutiva sarà istituito un tavolo tecnico con la Soprintendenza per declinare nel dettaglio gli aspetti tecnici.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 10, comma 4, del DECRETO-LEGGE 14 marzo 2025, n. 25 e 13, comma 1, lettera b) del DECRETO-LEGGE 16 luglio 2020, n. 76, alla luce dell'esame contestuale delle diverse posizioni delle Amministrazioni coinvolte nonché delle modifiche progettuali concordate, a seguito della sottoscrizione del presente verbale l'amministrazione regionale procederà senza ritardo alla stesura della determinazione motivata conclusiva della conferenza di servizi.

Per la Regione Piemonte

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO Ing. Alberto Siletto

Per la Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli e per la Soprintendenza Speciale PNRR, giusta delega agli atti,

IL SOPRINTENDENTE Dott. Federico Barelli

Per il Comune di Biella (Edilizia Privata)

La Responsabile del settore Arch. Anna Valz Blin

*Per l'ASL di Biella, servizio SISP (Servizio Igiene Sanità Pubblica) - Biella e Cossato,
il Direttore Dott. Damiano Mones*

*Per il Comando VV.F. di Biella,
il Vicedirigente Ing. Leonardo Orlandi*

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Dipartimento di Prevenzione
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Via Don Sturzo 20 BIELLA
Direttore Responsabile: Dott. Damiano Mones
Tel. 015-1515 9255 Fax. 015-15159222
dipartimento.prevenzione@aslbi.piemonte.it
PEC: suap@cert.aslbi.piemonte.it



AZIENDA SANITARIA
LOCALE DI BIELLA

a mezzo P.E.C.

patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it

ASL BI BIELLA



Prot. 0039496/25 del 27/11/2025

Alla Regione Piemonte

c.a. dell'ing. Alberto Siletto

Dirigente del Settore Patrimonio immobiliare,
beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro

Biella 26/11/2025

Prot.

Pratica n°: 8/25 OO.PP.

Oggetto: Conferenza di servizi decisoria accelerata in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi del combinato disposto dell'art. 14, co. 2 e 14-bis della L. 241/90 e art. 10, co. 4, del D.L. 14/03/2025, n° 25, convertito dalla L. 9/05/2025 n°69 per l'approvazione del PFTE per il "restauro e la rifunzionalizzazione di Palazzo Cisterna in Biella". CUP FSC; J47B23000120001. Integrazioni alla ns. prat. n° 5/25 OO.PP.

Parere di competenza

Progettista: ENGLOBE s.c.a.r.l.

Rif. Vs. prot. n° 00067048/2025 del 18/11/2025 Codice Ente: r_piemon Codice Aoo: AFBFDC1

Viste le integrazioni presentate si esprime in merito parere favorevole dal punto di vista igienico sanitario a condizione che:

-le cappe di aspirazione sui fornelli, dovranno avere recapito in canna di esalazione con sbocco a tetto, indipendentemente dal tipo di piano cottura utilizzato, eventualmente associata ad altri materiali filtranti e/o carboni attivi. Il tutto conformemente al Regolamento di Igiene della Città di Biella.

Si riportano inoltre le seguenti indicazioni di carattere generale:

- le condutture e le vasche di riserva degli impianti di sollevamento dell'acqua potabile non abbiano alcuna continuità con le tubazioni di scarico delle acque di rifiuto;
- qualora nel fabbricato siano installati apparecchi a gas (caldaie, cucina ecc.), dovranno essere rispettate le vigenti norme di sicurezza del caso UNI-CIG e le norme previste dalla Legge 9.1.91 n°10 e s.m.i. e dal relativo Regolamento esecutivo, D.P.R. 26.8.93 n°412 e successive modifiche;
- qualora nella attività siano impegnati più di tre dipendenti si provveda agli adempimenti previsti dall'art. 67 del D.Lvo n°81 del 9 aprile 2008;
- prima dell'utilizzo dei locali interrati o seminterrati per attività lavorative siano attuate le procedure previste dall'art. 65 del D. Lvo n° 81 del 9/04/2008, così come modificato dalla Legge 13/12/2024 n° 203, entrata in vigore il 12/01/2025;
- i bagni siano regolarmente riscaldati, piastrellati o trattati con prodotti che li rendano facilmente lavabili e disinfettabili; non vi siano installati apparecchi non conformi alle norme di cui all'art. 5 del D.P.R. 412/93, e se privi di aerazione naturale diretta dovranno essere dotati di dispositivi automatici atti a garantire adeguati ricambi totali d'aria all'ora;
- gli spogliatoi e servizi igienici a disposizione dovranno essere congrui rispetto al numero del personale e degli utenti;



AZIENDA SANITARIA
LOCALE DI BIELLA

- l'impianto di condizionamento ed aerazione che si intende installare sia in grado di garantire in ogni condizione d'uso adeguate condizioni microclimatiche e di ricambio d'aria, in relazione al tipo di attività e all'affollamento previsto ed il suo funzionamento non arrechi molestie al vicinato. Il tutto conformemente alle vigenti normative di settore;
- sia rispettata la vigente normativa in tema di abbattimento delle barriere architettoniche L. 9/01/1989 n° 13 – D.M. 14/06/1989 n°236;
- prima dell'inizio dell'attività di caffetteria sia presentata, allo Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) del Comune sede dell'esercizio, la S.C.I.A. (settore alimentare) prevista dall'art. 6 del Regolamento C.E. 852/2004 e dalla D.G.R. 16-4910 del 14/11/2012;
- tutti i locali, in funzione delle proprie destinazioni d'uso, devono avere adeguate altezze regolamentari ed idonei rapporti aereo-illuminanti;
- siano rispettate le normative di igiene e sicurezza del lavoro;
- i locali privi dei minimali rapporti aereo-illuminanti, con presenza continuativa di persone, dovranno essere provvisti di impianto di condizionamento ed aerazione in grado di garantire in ogni condizione d'uso adeguati indici microclimatici e di ricambio d'aria in relazione al tipo di attività ed il suo funzionamento non arrechi molestie al vicinato, conformemente alla vigente normativa;
- i locali adibiti a spogliatoi, se privi di regolare aerazione naturale diretta, dovranno essere dotati di dispositivi automatici atti a garantire n° 10 ricambi totali d'aria all'ora e dotati di idoneo impianto di riscaldamento;
- a seconda delle attività che si intendono insediare, si consiglia di contattare i vari Servizi dell'ASL BI, deputati al rilascio di specifiche informazioni di settore (SPRESAL, SIAN, Veterinari ecc.);
- prima dell'inizio delle attività siano espletate tutte le procedure previste dalla normativa vigente;
- la struttura nel suo complesso, sia in possesso di tutti i requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

A disposizione per eventuali delucidazioni, si porgono distinti saluti.

Segue la prat. il Geom G.L. Frezzati

Il Direttore del S.I.S.P.
(Dott. Damiano Mones)



Biella, data del protocollo
Pratica PI n°20237

A ALBERTO SILETTO
presso: REGIONE PIEMONTE
Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio Settore
Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato,
cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro
patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it

Al Sindaco del Comune di Biella

Oggetto: CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA ACCELERATA IN FORMA SEMPLIFICATA IN MODALITA' ASINCRONA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 14, CO. 2 E 14-BIS DELLA L. 241/90 E ART. 10, CO. 4, DEL D.L. 14 MARZO 2025, N. 25, CONVERTITO DALLA LEGGE 9 MAGGIO 2025, N. 69 PER L'APPROVAZIONE DEL PFTE PER IL RESTAURO E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DI PALAZZO CISTERNA IN BIELLA. CUP FSC: J47B23000120001. ENTE PROPONENTE: REGIONE PIEMONTE

Parere favorevole

per Valutazione Progetto con prot. 10545 del 26/11/2025
della ditta PALAZZO CISTERNA sita in PIAZZA DELLA CISTERNA 9, 13900
Biella

In relazione all'istanza in oggetto, per le seguenti tipologie di attività di cui al DPR 151/11:

72.1.C	Edifici pregevoli (DLgs 42/04) ad uso biblioteche musei gallerie mostre e simili
--------	--

valutata la documentazione inviata, questo Comando esprime **parere favorevole** di cui al DPR 151/11, ai soli fini della sicurezza antincendio, **esclusivamente per il piano seminterrato adibito all'attività soggetta sopra citata**, con le seguenti prescrizioni:

	Siano fatti salvi i diritti di terzi
P1)	al piano terra, nello scalone aulico, sia chiuso, con parete di classe di resistenza al fuoco minima 60, il varco fra la rampa ascendente dal seminterrato e la rampa ascendente verso il piano primo, in modo da ottenere la separazione completa dell'attività espositiva dal resto del fabbricato.

Prima di avviare l'esercizio dell'attività, il responsabile è tenuto a presentare segnalazione certificata di inizio attività ai fini antincendio presso questo Comando, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11.

Ogni modifica delle strutture o degli impianti, oppure delle condizioni di esercizio dell'attività, che comportino una modifica delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, obbliga il responsabile dell'attività a riavviare le procedure di cui agli artt. 3 o 4 del DPR 151/11.

Avverso al presente parere può essere opposto ricorso entro il termine di 60 giorni presso il TAR competente oppure entro 120 giorni presso il Capo dello Stato, ai sensi del DPR 1199/1971.

Per quanto attiene al resto del fabbricato, ove non si svolgono attività soggette ai controlli di questo Comando, si ritiene necessario comunque richiamare l'obbligo:

- a) del completo rispetto della UNI 10779 relativamente all'impianto a naspi, laddove, in particolare, detta norma prescrive la distanza massima di 20 m di ogni punto di ciascun compartimento rispetto ai naspi installati;
- b) di mantenere in posizione di massima apertura delle porte poste lungo le vie d'esodo che non hanno verso di apertura concorde con quello della fuga (vedasi ad esempio l'uscita diretta verso lo scalone aulico della sala olivale al piano primo).

Questa comunicazione è trasmessa al Sindaco ai sensi dell'art. 13 del DPR 577/82.

Il responsabile dell'istruttoria tecnica
Fabrizio Maniscalco



FABRIZIO MANISCALCO
MINISTERO
DELL'INTERNO
28.11.2025 16:29:20
GMT+00:00

Il dirigente
Fabio Callegari
(firmato digitalmente)



FABIO CALLEGARI
MINISTERO
DELL'INTERNO
28.11.2025
18:33:23
GMT+02:00



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE

MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE

Regione Piemonte
Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it

OGGETTO Palazzo Cisterna - Biella
Conferenza dei Servizi in modalità asincrona
Trasmissione pareri

VISTA l'Istanza di Avvio di Procedimento inoltrata tramite lo Sportello Unico Digitale, di cui al prot. n. 6407 del 20.10.2025, pratica SUAP n. 1024/2025, per l'approvazione del PFTE per il restauro e la rifunzionalizzazione di Palazzo Cisterna in Biella, ubicato all'interno del nucleo urbano denominato "Piazzo", con ingresso principale posto al civico n. 9 di Piazza Cisterna;



In riferimento alla realizzazione di una caffetteria all'interno della struttura indicata, con la presente si provvede a rilasciare il parere favorevole di questo SUAP, rappresentando che, prima dell'inizio attività, andrà trasmessa la SCIA, unitamente alla Notifica Sanitaria ed alla relazione tecnica asseverata ai sensi della D.G.R. n. 85-13268 del 08.02.2010, di cui al seguente link:

<https://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2010/08/siste/00000031.htm>
rettificata con D.G.R. n. 43-13437 del 01.03.2010:

https://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2010/09/attach/dgr_13437_180_01032010.pdf

Si provvede inoltre ed indicare il link per la presentazione della pratica allo Sportello Unico Digitale:

https://sportello.comune.biella.it/su_procedimento/somministrazione-alimenti-e-bevande/fattispecie/2/?ambito=suap

SETTORE POLIZIA LOCALE
ATTIVITÀ ECONOMICHE E
PROTEZIONE CIVILE

Ufficio Attività Economiche
Ufficio SUAP

Palazzo Pella
Via Tripoli 48
Biella - C.A.P. 13900

Interni:
+39 015 3507489 – 224
+39 015 3507295 – 283
+39 015 3507281 – 208

E-mail:
attivitaeconomiche@comune.biella.it

Si provvede a trasmettere il parere del Settore Ambiente e Trasporti - Servizio Ambiente:

“Esaminata la documentazione previsionale di impatto acustico, ed a margine di alcune sviste che sostanzialmente non incidono sulla complessiva valutazione degli aspetti concernenti la tutela dell'ambiente dall'inquinamento acustico, si rilascia, per quanto di competenza, parere favorevole con le seguenti prescrizioni.

Deve essere consegnata, entro 60 giorni dalla messa in funzione a regime degli impianti di climatizzazione una relazione fonometrica che verifichi la conformità di quanto riportato nella valutazione previsionale di impatto acustico, e pertanto che attesti il rispetto dei valori limite di emissione ed immissione assoluti e, qualora ne ricorrano i presupposti, anche differenziali.



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE

MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE

Tale relazione, che dovrà sommariamente valutare anche l'incidenza di rumore degli impianti inseriti all'interno degli ambienti, deve riferirsi in particolare ai ricettori indicati ai numeri 1 e 5 della relazione previsionale di impatto acustico, in ragione della loro vicinanza alla sorgente, ed al punto 3, scuola primaria A. Negri, in quanto ricettore particolarmente sensibile."

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
Dr. Massimo MIGLIORINI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d. lgs. 82/2005 s.m.i. e
norme collegate il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



BIELLA
CITY OF CRAFTS
AND FOLK ART

**SETTORE POLIZIA LOCALE
ATTIVITA' ECONOMICHE E
PROTEZIONE CIVILE**

**Ufficio Attività Economiche
Ufficio SUAP**

Palazzo Pella
Via Tripoli 48
Biella - C.A.P. 13900

Interni:
+39 015 3507489 – 224
+39 015 3507295 – 283
+39 015 3507281 – 208

E-mail:
attiviaeconomiche@comune.biella.it

Arrivo: AOO A11000, N. Prot. 00072337 del 10/12/2025



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE

MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE

P:IVA 00221900020



Arrivo: AOO A11000, N. Prot. 00074421 del 22/12/2025

SETTORE
GESTIONE DEL TERRITORIO

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Dirigente del Settore:
DOTT. ARCH.
PAOLO VOLPE

Sito:

www.comune.biella.it

PEC:

sue_suap@cert.comune.biella.it

Trasmissione via PEC

Numero e data di Protocollo indicati nel corpo del messaggio PEC

REGIONE PIEMONTE

Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI
sabap-no@pec.cultura.gov.it

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
C/O DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE
ARTI E PAESAGGIO
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

OGGETTO: Conferenza di servizi decisoria accelerata in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi del combinato disposto dell'art. 14, co. 2 e 14-bis della l. 241/90 e art. 10, co. 4, del d.l. 14 marzo 2025, n. 25, convertito dalla legge 9 maggio 2025, n. 69 per l'approvazione del ppte per il restauro e la rifunzionalizzazione di Palazzo Cisterna in BIELLA.

**Parere di competenza in ordine alla compatibilità urbanistico – edilizia.
Parere di competenza in materia di vincolo paesaggistico Intervento subdelegato al Comune di BIELLA ai sensi dell'art. 3 della L.R.32/2008.**

In relazione alla richiesta in oggetto pervenuta in data 20/10/2025, il sottoscritto Arch. Paolo Volpe in qualità di Dirigente del Settore Gestione del Territorio del comune di Biella

VISTI

- la documentazione pervenuta in data 20/10/2025 con nota protocollo n. 6407;
- la richiesta integrazioni del responsabile del procedimento in materia di vincolo paesaggistico, prot n. 6651 del 30/10/2025: *"In relazione alla richiesta in oggetto e in considerazione del fatto che la Commissione Locale del Paesaggio è chiamata alla valutazione dell'intervento di restauro su immobile di pregio, si richiede un elaborato unico riepilogativo contenente gli elementi significativi del progetto per consentire un esame approfondito delle scelte progettuali in coerenza con i valori paesaggistici del contesto di riferimento.*

A titolo esemplificativo si richiede un abaco degli interventi dal quale si possano percepire in maniera intuitiva le opere previste, tramite il confronto tra lo stato di fatto e quello di progetto: rappresentazione situazione attuale (prospetto, fotografia), rappresentazione futura, nello stesso punto (prospetto, simulazione), richiami con indicazione di materiali, finiture, colori, tecniche costruttive, particolari architettonici, schede tecniche. Seppure il progetto sia molto dettagliato, le informazioni vanno ricercate in una quantità di documenti che non consentono di apprezzare le scelte progettuali nel loro insieme.

Occorre un focus/approfondimento relativamente ai seguenti lavori:

- *progetto ascensore esterno: prospetto esistente a confronto con prospetto a lavori*

Settore Gestione del Territorio – Palazzo Pella, Via Tripoli n. 48 _Dirigente Arch. Paolo VOLPE

Ufficio urbanistica tel. 015 3507255 - urbanistica@comune.biella.it – pec: sue_suap@cert.comune.biella.it



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE

MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE

P:IVA 00221900020



Arrivo: AOO A11000, N. Prot. 00074421 del 22/12/2025

SETTORE
GESTIONE DEL TERRITORIO

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Dirigente del Settore:
DOTT. ARCH.
PAOLO VOLPE

Sito:

www.comune.biella.it

PEC:

sue_suap@cert.comune.biella.it

ultimati, pianta tipo quotata con demolizione balconcini e inserimento impianto sollevamento esterno. Dettaglio "tamponatura a secco e rivestimento in lamiera stirata color corten";

- "Demolizione localizzata di porzione di pavimentazione esterna in pietra per passaggio impianti elettrici". Individuare in una planimetria la superficie e le modalità di ripristino;

- "Demolizione di porzione di pavimentazione esterna in acciottolato di fiume e realizzazione di percorso con pavimentazione accessibile". Individuare in una planimetria la superficie e le modalità di ripristino;

- "Demolizione e ricostruzione di volume in copertura con riproposizione delle aperture nella stessa posizione, per alloggiamento pompa di calore. Pareti perimetrali con blocchi semipieni in laterizio alleggerito". Dettaglio con descrizione stato attuale e progetto;

- "Rimozione di finestre a tetto esistenti e installazione di nuove, con superficie minima per l'uscita sulla copertura a scopi manutentivi". Precisare meglio dimensioni e caratteristiche;

- "Stamponatura di infissi tamponati nel prospetto su Piazza Cucco strettamente necessaria per il rispetto dei requisiti areoilluminanti". Individuare con precisione;

- "Rimozione e sostituzione di balaustre e inferriata localizzata, se fortemente danneggiate. Sono comprese in questa categoria la balastra del terrazzo del piano terzo perché viene demolito il solaio e perché non ha l'altezza minima garantita. Da progetto si prevede un nuovo parapetto metallico costituito da piatti verticali posizionati a distanza costante e correnti orizzontali di chiusura superiore e inferiore, a norma di legge per tutti gli aspetti geometrici e strutturali". Precisare.

- elaborato esplicativo illuminazione facciata, terrazzo e portici. Indicare su un prospetto posizione faretti e produrre un paio di viste oltre a quella già agli atti;

- elaborato esplicativo ripristino loggiati al piano primo sui lati sud ed ovest del cortile interno. Si richiede particolare costruttivo relativo a serramento n. 31 (pianta e prospetto). Nell'abaco è indicato "acciaio verniciato ral 9010" nella tavola RPP_DIMMP301_ARC_RD_01 è di colore scuro.

- la richiesta integrazioni della Soprintendenza, prot. 56513 del 3/11/2025, relativa ai seguenti procedimenti:

A. autorizzazione all'esecuzione di opere e lavori su beni culturali ai sensi degli articoli 21, commi 4 e 5, e 22 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42

B. autorizzazione paesaggistica semplificata ai sensi dell'articolo 146 del Codice dei beni culturali e del Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31;

- la documentazione integrativa inerente il procedimento paesaggistico, prot. 59277 del 18/11/2025;

- il sopralluogo congiunto alla presenza della Regione Piemonte, della Soprintendenza, dei professionisti e del comune di Biella in data 19/11/2025 durante il quale è stata richiesta la presentazione di una relazione schematica volta a illustrare la compatibilità urbanistica e edilizia dell'intervento;

- la documentazione integrativa prot. 60233 del 24/11/2025, relativa al parere in ordine alla compatibilità urbanistica ed edilizia;

- l'incontro congiunto tramite videoconferenza e presentazione del progetto in data 03/12/2025;

ESPRIME I SEGUENTI PARERI

Parere di compatibilità urbanistica e edilizia

"Considerato che la relazione integrativa di conformità urbanistico edilizia riconduce l'intervento alla tipologia di "risanamento conservativo", con la presente si esprime parere favorevole all'esecuzione dell'intervento osservando le seguenti prescrizioni e precisazioni:

• relativamente all'apertura del loggiato al piano primo, qualora a seguito di approfondimenti storici –materici, da eseguirsi anche ai fini di valutare la legittimità



CITTÀ
di BIELLA

MEDAGLIA D'ORO
AL VALORE MILITARE

MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE

P:IVA 00221900020



Arrivo: AOO A11000, N. Prot. 00074421 del 22/12/2025

SETTORE
GESTIONE DEL TERRITORIO

Palazzo Pella
Via Tripoli, 48
Biella - C.A.P. 13900

Dirigente del Settore:
DOTT. ARCH.
PAOLO VOLPE

Sito:

www.comune.biella.it

PEC:

sue_suap@cert.comune.biella.it;

edilizia dei tamponamenti del loggiato, la tipologia, coloritura, finitura del metallo dei telai dovrà dialogare con quella dell'ascensore. Si ritiene che, qualora emergesse la non conformità delle tamponature del porticato, ciò comporterà la rimessione in pristino dello stato dei luoghi;

• relativamente all'intervento previsto sul terrazzo al piano terzo per il ricavo di locale tecnico, si fa presente che, la norma tecnica di riferimento per gli edifici in questione, consente la sola demolizione di locali costituenti "superfetazioni" e non ammette interventi di "demolizione e ricostruzione". Potrà pertanto essere concesso il solo consolidamento del manufatto preesistente;

• gli elaborati grafici progettuali trasmessi evidenziano una rappresentazione del tetto non aderente alla realtà dello stato di fatto con particolare riferimento alla copertura a padiglione nel lato nord dell'edificio verso Piazza Cucco."

Parere in materia di vincolo paesaggistico

Si trasmette in allegato:

- verbale Commissione Locale per il Paesaggio;
- relazione ai sensi dell'art. 146, comma 7 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. con proposta di provvedimento.

Distinti saluti

Il Dirigente
Arch. Paolo VOLPE

** Il documento è firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate*



Relazione tecnico-illustrativa

(ai sensi D.Lgs n.42/2004 s.m.i. articolo 146 comma 7)

PROPOSTA DI ACCOGLIMENTO

(art. 11, comma 5, DPR 31/2017)

RICHIEDENTE: Regione Piemonte

Pratica edilizia Pratica Paesaggistica n. 29/2025 – prot. 6407/2025 del 20/10/2025

INTERVENTO: Conferenza di servizi decisoria accelerata in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi del combinato disposto dell'art. 14, co. 2 e 14-bis della l. 241/90 e art. 10, co. 4, del d.l. 14 marzo 2025, n. 25, convertito dalla legge 9 maggio 2025, n.69 per l'approvazione del pft per il restauro e la rifunzionalizzazione di Palazzo Cisterna in BIELLA.

ubicazione: Piazza Cisterna

PRGC: centro storico TS – zona a destinazione terziaria
categoria 1

INTERVENTO SUBDELEGATO a Comune di BIELLA ai sensi dell'art.3 della L.R.32/2008 – Determina Regione Piemonte 28 ottobre 2021, n. 688;

ISTANZA PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO ex art. 3, comma 1 del DPR 13 febbraio 2017 n. 31 – allegati C e D – intervento riconducibile ad allegato B del DPR 31/2017 – lettera B.....

BENE CULTURALE soggetto ad autorizzazione ex art. 21 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii..

VINCOLI:

- Immobili ed aree di notevole interesse pubblico ex D.Lgs. 42/2004 art.136, comma 1, lettere c) e d):
 - DM 8 maggio 1964 “Dichiarazione di notevole interesse pubblico della Collina del Piazzo di Biella”
 - D.M. 1 agosto 1985 “Dichiarazione di notevole interesse pubblico della Collina del Piazzo di Biella e integrazione della dichiarazione di notevole interesse pubblico, di cui al decreto ministeriale dell'8 maggio 1964 riguardante il comune di Biella”

DATO ATTO CHE

- la documentazione allegata al progetto, si ritiene adeguata e conforme a quanto previsto dal D.P.C.M. 12 dicembre 2005 e dall'accordo sottoscritto in data 27/06/2007 tra Regione Piemonte e Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, relativo alla documentazione che deve accompagnare le istanze di autorizzazione paesaggistica;
- per i dettagli delle dimensioni, caratteristiche architettoniche e materiali, si rimanda agli elaborati allegati.

VERIFICA CONFORMITÀ



Piano Paesaggistico Regionale

(approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017):

TAV P2:

- Immobili ed aree di notevole interesse pubblico ex D.Lgs. 42/2004 art.136, comma 1, lettere c) e d)

- DM 8 maggio 1964 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della Collina del Piazzo di Biella".
Codice di riferimento ministeriale: 10283
Numero di riferimento regionale: A035
- D.M. 1 agosto 1985 Dichiarazione di notevole interesse pubblico della Collina del Piazzo di Biella e integrazione della dichiarazione di notevole interesse pubblico, di cui al decreto ministeriale dell'8 maggio 1964 riguardante il comune di Biella
Codice di riferimento ministeriale: 10285
Numero di riferimento regionale: B004

TAV P4:

- componenti percettivo-identitarie

- relazioni visive tra insediamento e contesto SC4 – Biella Piazzo– unità 2.603,00 (art. 31 NTA)

- componenti morfologico-insediative

- Urbane consolidate dei centri maggiori - m.i. 1 (art. 35);

- L'intervento risulta conforme alle prescrizioni contenute nel Piano Paesaggistico Regionale con particolare riferimento alle prescrizioni di cui gli articoli 3, 13,14, 15,16,18, 23, 26, 33 e 39 delle Norme di Attuazione e con quelle specifiche dettate nelle schede del "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte".

- L'intervento risulta conforme alle prescrizioni vigenti contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 D. Lgs 42/2004

- la richiesta integrazioni del responsabile del procedimento in materia di vincolo paesaggistico, prot n. 6651 del 30/10/2025: *"In relazione alla richiesta in oggetto e in considerazione del fatto che la Commissione Locale del Paesaggio è chiamata alla valutazione dell'intervento di restauro su immobile di pregio, si richiede un elaborato unico riepilogativo contenente gli elementi significativi del progetto per consentire un esame approfondito delle scelte progettuali in coerenza con i valori paesaggistici del contesto di riferimento.*

A titolo esemplificativo si richiede un abaco degli interventi dal quale si possano percepire in maniera intuitiva le opere previste, tramite il confronto tra lo stato di fatto e quello di progetto: rappresentazione situazione attuale (prospetto, fotografia), rappresentazione futura, nello stesso punto (prospetto, simulazione), richiami con indicazione di materiali, finiture, colori, tecniche costruttive, particolari architettonici, schede tecniche. Seppure il progetto sia molto dettagliato, le informazioni vanno ricercate in una quantità di documenti che non consentono di apprezzare le scelte progettuali nel loro insieme.

Occorre un focus/approfondimento relativamente ai seguenti lavori:

- *progetto ascensore esterno: prospetto esistente a confronto con prospetto a lavori ultimati, pianta tipo quotata con demolizione balconcini e inserimento impianto sollevamento esterno. Dettaglio "tamponatura a secco e rivestimento in lamiera stirata color corten";*

- *"Demolizione localizzata di porzione di pavimentazione esterna in pietra per passaggio impianti elettrici". Individuare in una planimetria la superficie e le modalità di ripristino;*

- *"Demolizione di porzione di pavimentazione esterna in acciottolato di fiume e realizzazione di percorso con pavimentazione accessibile". Individuare in una planimetria la superficie e le modalità di ripristino;*

- *"Demolizione e ricostruzione di volume in copertura con riproposizione delle aperture nella stessa posizione, per alloggiamento pompa di calore. Pareti perimetrali con blocchi semipieni in laterizio alleggerito". Dettaglio con descrizione stato attuale e progetto;*



- *“Rimozione di finestre a tetto esistenti e installazione di nuove, con superficie minima per l'uscita sulla copertura a scopi manutentivi”. Precisare meglio dimensioni e caratteristiche;*
- *“Stamponatura di infissi tamponati nel prospetto su Piazza Cucco strettamente necessaria per il rispetto dei requisiti areoilluminanti”. Individuare con precisione;*
- *“Rimozione e sostituzione di balaustre e inferriata localizzata, se fortemente danneggiate. Sono comprese in questa categoria la balaustra del terrazzo del piano terzo perché viene demolito il solaio e perché non ha l'altezza minima garantita. Da progetto si prevede un nuovo parapetto metallico costituito da piatti verticali posizionati a distanza costante e correnti orizzontali di chiusura superiore e inferiore, a norma di legge per tutti gli aspetti geometrici e strutturali”. Precisare.*
- *elaborato esplicativo illuminazione facciata, terrazzo e portici. Indicare su un prospetto posizione faretti e produrre un paio di viste oltre a quella già agli atti;*
- *elaborato esplicativo ripristino loggiati al piano primo sui lati sud ed ovest del cortile interno. Si richiede particolare costruttivo relativo a serramento n. 31 (pianta e prospetto). Nell'abaco è indicato “acciaio verniciato ral 9010” nella tavola RPP_DIMMP301_ARC_RD_01 è di colore scuro.”*
- *la richiesta integrazioni della Soprintendenza, prot. 56513 del 3/11/2025, relativa ai seguenti procedimenti:*
 - A. autorizzazione all'esecuzione di opere e lavori su beni culturali ai sensi degli articoli 21, commi 4 e 5, e 22 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42
 - B. autorizzazione paesaggistica semplificata ai sensi dell'articolo 146 del Codice dei beni culturali e del Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31;
- *la documentazione integrativa inerente il procedimento paesaggistico, prot. 59277 del 18/11/2025;*
- *il sopralluogo congiunto alla presenza della Regione Piemonte, della Soprintendenza, dei professionisti e del comune di Biella in data 19/11/2025 durante il quale è stata richiesta la presentazione di una relazione schematica volta a illustrare la compatibilità urbanistica e edilizia dell'intervento;*
- *la documentazione integrativa prot. 60233 del 24/11/2025, relativa al parere in ordine alla compatibilità urbanistica ed edilizia;*
- *l'incontro congiunto tramite videoconferenza e presentazione del progetto in data 03/12/2025;*

Visto il parere della Commissione Locale per il Paesaggio espresso in data 19/12/2025 in modalità asincrona:

“Esaminata la documentazione agli atti, in parte valutata ufficiosamente in data 14/11/2025, prima del deposito delle integrazioni, visto il parere dell'Ufficio Edilizia Privata e Urbanistica e la relazione del responsabile del procedimento in merito al sopralluogo del 19/11/2025 e alla videoconferenza del 03/12/2025, si esprime parere favorevole all'intervento con le seguenti considerazioni:

- 1. qualora la “stamponatura” del loggiato fosse conforme alla normativa edilizia ed urbanistica o comunque non in contrasto con l'eventuale scelta di mantenere la facciata nello stato attuale, a seguito di datazione dei tamponamenti, si auspica che i nuovi serramenti abbiano profili estremamente sottili e sia evitato un eccessivo numero di partizioni; è preferibile un sistema tutto vetro. Qualora non sia possibile colore e finitura dei telai siano il più possibile affini al corten;*
- 2. i serramenti in legno da sostituire, qualora non recuperabili, e quelli nuovi (stamponature) dovranno replicare la scansione dei vetri e le partizioni del modello originale;*
- 3. illuminazione esterna. Si ritiene di non dare eccessivo risalto alla scala d'ingresso di Palazzo Cisterna in quanto elemento architettonico aggiunto in epoca recente, in contrasto con le origini della facciata. Si suggerisce invece di valorizzare con una luce dall'alto verso il basso gli elementi di pregio posti al secondo piano fuori terra: lo stemma e i busti romani che sporgono dai timpani spezzati.*

Si mette a verbale che il commissario Architetto Mauro Vercellotti non condivide la scelta di realizzare l'ascensore esterno.”



Condividendo il parere, espresso a maggioranza dalla Commissione Locale per il Paesaggio, si ritiene verificata la compatibilità dell'intervento nel suo complesso con i valori paesaggistici presenti nel contesto di riferimento, pertanto si esprime la seguente proposta di provvedimento:

"Favorevole con le seguenti osservazioni

1. qualora la "stamponatura" del loggiato fosse conforme alla normativa edilizia ed urbanistica o comunque non in contrasto con l'eventuale scelta di mantenere la facciata nello stato attuale, a seguito di datazione dei tamponamenti, si auspica che i nuovi serramenti abbiano profili estremamente sottili e sia evitato un eccessivo numero di partizioni; è preferibile un sistema tutto vetro. Qualora non sia possibile colore e finitura dei telai siano il più possibile affini al corten;

2. i serramenti in legno da sostituire, qualora non recuperabili, e quelli nuovi (stamponature) dovranno replicare la scansione dei vetri e le partizioni del modello originale;

3. illuminazione esterna. Si ritiene di non dare eccessivo risalto alla scala d'ingresso di Palazzo Cisterna in quanto elemento architettonico aggiunto in epoca recente, in contrasto con le origini della facciata. Si suggerisce invece di valorizzare con una luce dall'alto verso il basso gli elementi di pregio posti al secondo piano fuori terra: lo stemma e i busti romani che sporgono dai timpani spezzati."

Biella, 19/12/2025

Il Responsabile del Procedimento

Arch. VALZ BLIN Anna

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D. Lgs 82/2005 e s.m.i e norme collegate



COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO

ANNO 2025

VERBALE DELL'ADUNANZA 9

Tenutasi il giorno **19/12/2025**
in modalità asincrona

composto di N° 1 estratto

Intervengono con i propri contributi i Commissari Signori:

Arch. Andrea ZORIO

Arch. Mauro VERCELLOTTI

Dott.ssa Claudia FIAMMENGO

Dott. Federico CRAVELLO

Svolge le funzioni di segretario:

Arch. Anna Valz Blin

Biella, lì 19 dicembre 2025



Estratto di verbale 1

RICHIEDENTE: Regione Piemonte

Pratica edilizia Pratica Paesaggistica n. 29/2025 – prot. 6407/2025 del 20/10/2025

INTERVENTO: Conferenza di servizi decisoria accelerata in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi del combinato disposto dell'art. 14, co. 2 e 14-bis della l. 241/90 e art. 10, co. 4, del d.l. 14 marzo 2025, n. 25, convertito dalla legge 9 maggio 2025, n.69 per l'approvazione del pfe per il restauro e la rifunzionalizzazione di Palazzo Cisterna in BIELLA.

ubicazione: Piazza Cisterna

PRGC: centro storico TS – zona a destinazione terziaria
categoria 1

INTERVENTO SUBDELEGATO a Comune di BIELLA ai sensi dell'art.3 della L.R.32/2008 – Determina Regione Piemonte 28 ottobre 2021, n. 688;

ISTANZA PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO ex art. 3, comma 1 del DPR 13 febbraio 2017 n. 31 – allegati C e D – intervento riconducibile ad allegato B del DPR 31/2017 – lettera B.....

BENE CULTURALE soggetto ad autorizzazione ex art. 21 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii..

VINCOLI:

- Immobili ed aree di notevole interesse pubblico ex D.Lgs. 42/2004 art.136, comma 1, lettere c) e d):
- DM 8 maggio 1964 “Dichiarazione di notevole interesse pubblico della Collina del Piazzo di Biella”
- D.M. 1 agosto 1985 “Dichiarazione di notevole interesse pubblico della Collina del Piazzo di Biella e integrazione della dichiarazione di notevole interesse pubblico, di cui al decreto ministeriale del 8 maggio 1964 riguardante il comune di Biella”

LA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO

Esaminata l'istanza in oggetto,

sentite le osservazioni dell'Ufficio Edilizia Privata,

valutata la qualità paesaggistica, ambientale, architettonica ed edilizia delle opere, con particolare riguardo al loro corretto inserimento nel contesto urbano prestando particolare attenzione all'impatto estetico-visuale dell'intervento, al suo rapporto con il contesto paesaggistico, alla sua coerenza con le caratteristiche storiche ed architettoniche dell'edificio

E S P R I M E il seguente parere



“Esaminata la documentazione agli atti, in parte valutata ufficiosamente in data 14/11/2025, prima del deposito delle integrazioni, visto il parere dell’Ufficio Edilizia Privata e Urbanistica e la relazione del responsabile del procedimento in merito al sopralluogo del 19/11/2025 e alla videoconferenza del 03/12/2025, si esprime parere favorevole all’intervento con le seguenti considerazioni:

- 1. qualora la “stamponatura” del loggiato fosse conforme alla normativa edilizia ed urbanistica o comunque non in contrasto con l’eventuale scelta di mantenere la facciata nello stato attuale, a seguito di datazione dei tamponamenti, si auspica che i nuovi serramenti abbiano profili estremamente sottili e sia evitato un eccessivo numero di partizioni; è preferibile un sistema tutto vetro. Qualora non sia possibile colore e finitura dei telai siano il più possibile affini al corten;*
- 2. i serramenti in legno da sostituire, qualora non recuperabili, e quelli nuovi (stamponature) dovranno replicare la scansione dei vetri e le partizioni del modello originale;*
- 3. illuminazione esterna. Si ritiene di non dare eccessivo risalto alla scala d’ingresso di Palazzo Cisterna in quanto elemento architettonico aggiunto in epoca recente, in contrasto con le origini della facciata. Si suggerisce invece di valorizzare con una luce dall’alto verso il basso gli elementi di pregio posti al secondo piano fuori terra: lo stemma e i busti romani che sporgono dai timpani spezzati.*

Si mette a verbale che il commissario Architetto Mauro Vercellotti non condivide la scelta di realizzare l’ascensore esterno.”

Il Segretario
Arch. Anna Valz Blin

Il Presidente
Arch. Andrea Zorio



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

Lettera inviata solo tramite E-MAIL, SOSTITUISCE
L'ORIGINALE, ai sensi dell'articolo 43 comma 6 del DPR
445/2000 e dell'articolo 47 commi 1 e 2 del D. Lgs. 82/2005

Spett.le Regione Piemonte -Direzione Risorse
Finanziarie e patrimonio -Settore Patrimonio
immobiliare, beni mobili, economato e cassa
economale e sicurezza ambienti di lavoro

Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale
Ripresa e Resilienza

E. p.c. Comune di Biella – ufficio tecnico

Risposta ai Foglio Istanza 16/10/2025, prot. n.60373 (agli atti con
prot. n. 13760 del 17/10/2025)

Richiesta integrazioni prot. n. 14454 del
31/10/2025

Integrazioni prot. n. 67048 del 18/11/2025 (agli
atti con prot. n. 15521 del 20/11/2025)

Integrazioni prot. n. 68466 del 24/11/2025 (agli
atti con prot. n. 15781 del 25/11/2025)

Class.: 34.43.04/77.1

Oggetto: **BIELLA(BI), piazza della Cisterna, via Amedeo Avogadro di Quaregna, piazza Mario Cucco -
Palazzo dei Principi del Pozzo della Cisterna**

Progetto di fattibilità tecnico economica per il restauro e la rifunzionalizzazione di Palazzo della
Cisterna.

Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi degli articoli 14,
comma 2, e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme sul procedimento
amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, con regole accelerate ai sensi
del Decreto Legge 14 marzo 2025, n. 25 convertito con modificazioni dalla Legge 9 maggio 2025,
n. 69 recante “Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche
amministrazioni”

Richiedente/Proprietà: Regione Piemonte

Procedimenti di:

A. autorizzazione all'esecuzione di opere e lavori su beni culturali ai sensi degli articoli 21, commi
4 e 5, e 22 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del
paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”

B. autorizzazione paesaggistica semplificata ai sensi dell'articolo 146 del Codice dei beni culturali e
del Decreto della Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31, portante “Regolamento recante
individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura
autorizzatoria semplificata”

**A. RILASCIO AUTORIZZAZIONE sotto il profilo della tutela architettonica per le opere
afferenti al cosiddetto “Lotto Master”**

**B. PARERE VINCOLANTE sotto il profilo della tutela paesaggistica per le opere afferenti al
cosiddetto “Lotto Master”**

**C. Proposta di RILASCIO AUTORIZZAZIONE sotto il profilo della tutela architettonica per
le opere afferenti al cosiddetto “Lotto APL”**

**D. Proposta di PARERE VINCOLANTE sotto il profilo della tutela paesaggistica per le opere
afferenti al cosiddetto “Lotto APL”**

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi
dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”, di seguito ‘Codice dei beni culturali’;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Palazzo San Paolo, Corso Cavallotti 27, 28100 Novara - Tel +39.0321.1800411

C.F.: 94077800038 - codice IPA: LPYOXI - PEO: sabap-no@cultura.gov.it - PEC: sabap-no@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

2

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale della Regione Piemonte 3 ottobre 2017, n. 233 - 35836, recante “Approvazione del piano paesaggistico regionale ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela e uso del suolo)”, di seguito ‘Piano paesaggistico regionale’, o anche ‘Ppr’;

Visto il Regolamento attuativo del Piano paesaggistico regionale della Regione Piemonte approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 marzo 2019, n. 4/R, recante “Attuazione del Piano paesaggistico regionale (Ppr), ai sensi dell’articolo 8 bis comma 7 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela e uso del suolo) e dell’articolo 46, comma 10, delle norme di attuazione del Ppr”;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31, portante “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata” o anche ‘D.P.R. 31/2017’;

Viste le Circolari emanate dalla Soprintendenza speciale per il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero, e in particolare le Circolari numero: 2 del 7 aprile 2023, avente ad oggetto “Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13, «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune». Art. 20, «Disposizioni in materia di funzionamento della Soprintendenza speciale per il PNRR», comma 1. Indicazioni operative nelle more della conversione in legge”; 3 del 19 aprile 2023, avente ad oggetto “Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 - Competenze in materia di verifica preventiva dell’interesse archeologico (VPIA). Chiarimenti”; 5 del 20 dicembre 2023, avente ad oggetto “Indicazioni operative autorizzazioni SSPNRR progetti definitivi/esecutivi. Applicazione dell’art. 20, decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41. Trasmissione parere Ufficio Legislativo”;

Viste la nota prot. n.60373 del 16 ottobre 2025, agli atti con prot. n. 13760 del 17 ottobre 2025 con cui la Regione Piemonte -Direzione Risorse Finanziarie e patrimonio -Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economato e cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro, nell’ambito della Conferenza dei Servizi decisoria, accelerata e in modalità semplificata, ha trasmesso documentazione finalizzata all’autorizzazione in oggetto;

Vista la richiesta integrazioni prot. n. 14454 del 31 ottobre 2025;

Viste le integrazioni prot. n. 67048 del 18 novembre 2025, acquisita agli atti con prot. n. 15521 del 20 novembre 2025;

Viste le integrazioni prot. n. 68466 del 24 novembre 2025, acquisite agli atti con prot. n. 15781 del 25 novembre 2025;

Visto il piano diagnostico trasmesso con prot. n. 14802 del 12 marzo 2025, acquisito agli atti con prot. n. 3484 del 14 marzo 2025 e le successive integrazioni, autorizzato con nota prot. n. 7296 del 4 giugno 2025;

Considerato che il bene in oggetto risulta sottoposto alla tutela di cui alla Parte seconda del Codice dei beni culturali in forza del Decreto della Direzione Regionale del Piemonte 21 agosto 2006;

Considerato altresì che il bene ricade in area sottoposta alla tutela di cui alla Parte terza del Codice dei beni culturali ai sensi dell’articolo 142 comma 1 lettera c) per la presenza del rio Bellone e dell’articolo 136 comma 1 lettere c) e d) in forza del Decreto Ministeriale 1 agosto 1985 recante “Dichiarazione di notevole interesse pubblico della Collina del Piazzo di Biella e integrazione della dichiarazione di notevole interesse pubblico, di cui al decreto ministeriale dell’8 maggio 1964 riguardante il comune di Biella” e del Decreto Ministeriale 8 maggio 1965 recante “Dichiarazione di notevole interesse pubblico della Collina del Piazzo di Biella” del medesimo Codice, come da ricognizione effettuata dal Piano Paesaggistico Regionale;

Esaminata la documentazione allegata alla succitata istanza inerente al progetto di fattibilità tecnico economica per il restauro e la rifunzionalizzazione di Palazzo della Cisterna che per sommi capi prevede: **a.** l’inserimento di varie funzioni pubbliche quali centro per l’impiego, spazi polivalenti, spazi espositivi al piano interrato, caffetteria al piano terreno, spazi per il coworking e smartworking per la pubblica amministrazione e spazi per studenti fuori sede; **b.** l’adeguamento impiantistico, distributivo e normativo per tutte le nuove funzioni previste con conseguenti interventi di consolidamento e parziale modifica delle strutture esistenti; **c.** interventi di restauro delle superfici con particolare riferimento a quelle ritenute di maggiore rilievo storico - artistico;



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

3

Preso atto che *“l’obiettivo attuale della Regione Piemonte è quello di procedere alla realizzazione di un Hub delle PA locali - ovvero sia un polo integrato di servizi che reimmetta le Pubbliche Amministrazioni locali in un processo virtuoso di modernizzazione - restituendo così in uso alla cittadinanza un bene immobile di inestimabile valore”*;

Considerato in particolare che il progetto, avente carattere unitario, è suddiviso in due lotti di finanziamento: **1. Lotto Master** che prevede di fare ricorso alla fonte di finanziamento a valere sulla programmazione FSC 2021-2027, per la quale l’importo richiesto a finanziamento risulta pari a 10.000.000,00 Euro. Le risorse di questa fonte di finanziamento verranno utilizzate a livello generalizzato sull’edificio, fatti salvi gli spazi di cui al successivo Cup Lotto APL; **2. Lotto APL** che consiste in un intervento puntuale e localizzato per alcuni spazi che saranno gestiti da Agenzia Piemonte Lavoro, relativi al Piano di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro. APL prevede di far ricorso al finanziamento di cui al D. M. 74/2019 e s. m. i. successivamente finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza misura M5C1.1.1, per un importo pari a 2.000.000,00 Euro di cui la Regione Piemonte risulta assegnataria nell’ambito del Piano regionale di potenziamento dei Centri per l’Impiego 2019-2021 approvato con D.G.R. n. 41-2021 del 25/09/2020;

Facendo seguito ai numerosi incontri e sopralluoghi effettuati unitamente al responsabile unico di progetto e ai professionisti incaricati al fine di condividere e orientare le molteplici scelte progettuali riguardanti un palazzo molto complesso e stratificato nei secoli, e considerato che, in via preliminare, l’Ufficio scrivente ha già espresso informalmente alcune osservazioni sulla necessità di preservare il complesso organismo edilizio con tutte le fasi storiche che lo caratterizzano a partire da quelle più antiche, soffermandosi poi sul tema di maggiore criticità rappresentato dall’inserimento dell’ascensore secondo modalità tali da non interferire con le strutture storiche;

Considerato che il progetto, così come integrato ha già recepito alcune delle osservazioni espresse in via interlocutoria;

Considerata la relazione tecnica-illustrativa trasmessa dal Comune di Biella, in adempimento ai disposti dell’articolo 146 comma 7 del Codice dei beni culturali, con la quale codesto Comune ha pertanto verificato *“[...] la conformità dell’intervento proposto con le prescrizioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico e nei piani paesaggistici [...]”*;

Considerato il parere e l’accluso verbale della Commissione locale del paesaggio del quale si condividono integralmente i contenuti;

Valutato l’intervento compatibile con i valori dell’immobile tutelato;

Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, ai sensi degli articoli 21, commi 4 e 5, 22, 28 e 146 del Codice dei beni culturali,

A. autorizza sotto il profilo della tutela architettonica,

B. esprime parere favorevole sotto il profilo della tutela paesaggistica,

alle opere afferenti al cosiddetto *“Lotto Master”*, **subordinando l’efficacia del presente atto alla piena osservanza delle seguenti prescrizioni e condizioni:**

C. propone di autorizzare sotto il profilo della tutela architettonica,

D. propone di esprimere parere favorevole sotto il profilo della tutela paesaggistica,

alle opere afferenti al cosiddetto *“Lotto APL”*, **subordinando l’efficacia del pronunciamento di codesta Direzione generale alla piena osservanza delle seguenti prescrizioni e condizioni:**

1. Demolizioni finalizzate alla realizzazione di nuovi passaggi interni. Tutte le operazioni di demolizione dovranno essere precedute da opportune indagini stratigrafiche;
2. Ascensore. Si ritengono condivisibili i contenuti degli approfondimenti progettuali presentati tuttavia, nell’ambito del progetto esecutivo, dovranno essere ulteriormente approfonditi gli aspetti compositivi e materici, i particolari costruttivi dei diversi nodi tecnologici e di connessione alla struttura muraria e la soluzione di copertura; per quanto concerne il collegamento al piano interrato, considerato che le demolizioni della volta risulterebbe un’operazione troppo invasiva, si dovrà prevedere una soluzione alternativa con la realizzazione di un passaggio ipogeo di ridotta estensione scavato all’esterno della muratura che colleghi l’attuale cavedio in cemento armato al nuovo ascensore;
3. Ambiente aulico al piano nobile lato piazza da adibirsi a sala conferenze. Si ritiene che l’allargamento della





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

4

parete nord finalizzata a contenere l'impianto di ventilazione alteri significativamente la spazialità dell'ambiente unitario. Pertanto si chiede di formulare una nuova soluzione che preveda un sola dorsale di risalita da posizionarsi preferibilmente in posizione angolare, opportunamente dissimulata e che possa essere funzionale anche ad altri usi impiantistici; parimenti dovrà essere valutata una distribuzione orizzontale nella parte bassa della parete che possa fungere, ad esempio, da seduta o vano per altri impianti; il nuovo sistema di areazione e di illuminazione non dovrà in alcun modo intaccare o danneggiare le decorazioni presenti (fregio e soffitto a cassettoni) e dovrà quanto più possibile riutilizzare gli attuali punti di ancoraggio, con specifica attenzione al punto di innesto con il camino. Pertanto nell'ambito del progetto esecutivo e comunque prima dei lavori, andrà dunque dettagliato, e approvato dai funzionari di riferimento, il piano di intervento nel suddetto ambiente e dovranno essere preventivamente comunicate le specifiche degli impianti che verranno installati;

4. Consolidamento volte tra piano terra e primo piano lato via Amedeo Avogadro di Quaregna. **a.** Considerato il quadro fessurativo che per forma, distribuzione ed entità delle lesioni, non pare riconducibile a problemi intrinseci delle volte medesime bensì ad assestamenti dei muri d'imposta, **b.** considerato che la manica in argomento è quella più antica dell'intero complesso, attestata a partire dal XIII secolo, **c.** considerato che, benché il sondaggio specifico codice EP03 illustrato a pagina 10 del piano diagnostico "RL_09_Schede tecniche indagini" riporti una generica stratigrafia così composta: piastrella 2cm, calce 1,5 cm, massetto 10 cm, misto sabbia, terra/pietra 16,5 cm, in sede di sopralluogo si è potuto rinvenire uno strato in cocciopesto di altezza pari a circa 10 cm che con ogni probabilità potrebbe essere riconducibile alla primigenia pavimentazione, **d.** considerato che i carichi permanenti attualmente presenti in opera e sostenuti dalle strutture voltate non sono superiori ai sovraccarichi di progetto, **e.** considerato che trattandosi di edificio soggetto a tutela che non accoglie funzioni strategiche è possibile perseguire un intervento di miglioramento sismico di minor grado di intrusione e più basso indice di sicurezza, **f.** tenuto conto del comportamento scatolare dell'edificio, si richiede di non realizzare l'intervento estradosale di consolidamento delle volte limitandosi ad eseguire delle sarciture delle lesioni, eventualmente con impennaggi per ristabilire la continuità materica, lavorando altresì sul meccanismo di ribaltamento dei setti verticali con catene metalliche; il sistema con profilati ad "L" perimetrali si ritiene valutabile unicamente laddove, rimosse con ogni cautela e senza l'uso di mezzi a vibrazione le pavimentazioni moderne per le quali non è prescritta la conservazione e relativi sottofondi cementizi, non si rintraccino pavimentazioni antiche da preservare e/o vi siano gli spessori per poter agire in sovrapposizione;
5. Consolidamento solai lignei. Richiamando le motivazioni già argomentate alla precedente prescrizione n. 6, si richiede di individuare indicativamente tre schemi possibili da utilizzare in cantiere a seconda dello stato dei luoghi che si potrà palesare solamente a seguito della rimozione dei controsoffitti: schema con profilati accoppiati (da progetto); schema con sistema reticolare; 3. schema con profilato metallico sotto o sopra trave lignea esistente o altra tipologia ritenuta più efficace; anche per le zone con solai lignei si invita a preferire l'uso di tiranti metallici per contrastare i meccanismi di crisi (ribaltamento fuori piano); il sistema con profilati ad "L" perimetrali si ritiene valutabile unicamente laddove, rimosse con ogni cautela e senza l'uso di mezzi a vibrazione le pavimentazioni moderne per le quali non è prescritta la conservazione e relativi sottofondi cementizi, non si rintraccino pavimentazioni antiche da preservare e/o vi siano gli spessori per poter agire in sovrapposizione; inoltre, considerata la zona e la configurazione specifica dell'edificio, considerato che i movimenti critici a cui far fronte sono quelli del ribaltamento fuori piano e non tanto quelli legati alla deformazione angolare, si invita a valutare la reale necessità di inserire i profilati diagonali; il progetto esecutivo dovrà prevedere una diminuzione dei bulzoni metallici numericamente rilevanti e quindi incidenti sull'immagine delle facciate storiche su pubblica via; come già riferito per le vie brevi dovrà essere concordata una campagna di indagini al carbonio 14 e di dendrocronologia finalizzata alla caratterizzazione storica dei solai medesimi;
6. Serramenti. Per tutti i serramenti storici dovrà essere previsto, in via prioritaria, il restauro in luogo della sostituzione. Potrà essere concordata la sostituzione di quelli ritenuti non recuperabili dall'Ufficio scrivente supportato dal restauratore qualificato nel settore specifico, effettivamente non recuperabili; I nuovi serramenti lignei dovranno avere telai sottili e specchiature con disegno e profili del tutto analoghi a quelli storici esistenti, da campionare per specifica approvazione prima della posa in opera; Nel progetto esecutivo dovranno essere dettagliate le griglie per il ricambio dell'aria da posizionare sui prospetti interni le quali dovranno integrarsi a livello architettonico con la qualità dei fronti medesimi;
7. Impianto elettrico e per "antincendio". Non si autorizzano nuovi passaggi in breccia. Tutte le nuove linee impiantistiche per le quali non sia possibile utilizzare passaggi esistenti sotto traccia o nuovi spazi tecnici, dovranno essere previste "a vista" con idonee soluzioni architettoniche da condividere nell'ambito del progetto esecutivo;



Palazzo San Paolo, Corso Cavallotti 27, 28100 Novara - Tel +39.0321.1800411

C.F.: 94077800038 - codice IPA: LPYOXI - PEO: sabap-no@cultura.gov.it - PEC: sabap-no@pec.cultura.gov.it

Arrivo: AOO A11000, N. Prot. 00074819 del 23/12/2025



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

5

8. Ventilazione meccanica locali al piano terreno lato via Amedeo Avogadro di Quaregna. Nell'ambito del progetto esecutivo dovrà essere presentata una proposta che prevede l'inserimento delle bocchette di presa e uscita dell'aria all'esterno integrate nei nuovi serramenti lato strada per i quali si ammette la sostituzione;
9. Consolidamento e restauro della copertura. Non si autorizza l'uso di coppi anticati all'estradosso ma unicamente coppi di recupero o fatti a mano da fornaci specializzate. La stratigrafia di progetto andrà puntualmente verificata a seguito del montaggio dei ponteggi poiché la gran parte della struttura lignea non risulta attualmente ispezionabile; pertanto si anticipa sin d'ora che l'Ufficio scrivente si riserva di richiedere varianti progettuali nel caso si riscontrassero carpenterie lignee di particolare valore; In ogni caso non potranno essere modificate le quote di imposta e di colmo;
10. Impianto idrico sanitario. A seguito della rimozione dei controsoffitti dovrà essere attentamente valutato il percorso più opportuno volto a non danneggiare porzioni rilevanti dei solai lignei esistenti. Tale percorso dovrà essere concordato preventivamente con l'Ufficio scrivente;
11. Pavimenti. Dovranno essere mantenuti i pavimenti storici a vista quali, a titolo esemplificativo quelli a marmette, e opportunamente restaurati e integrati. Altri dovranno essere preservati anche quelli non visibili posti al di sotto di strati moderni; pertanto la demolizione di pavimenti di recente realizzazione e dei relativi sottofondi dovrà avvenire in modo cauto con metodo stratigrafico senza indurre vibrazioni alle strutture verticali che presentano intonaci antichi sotto scialbo e che potrebbero subire dei danneggiamenti o distacchi a causa delle predette operazioni di demolizione;
12. Rimozione dei tamponamenti murari del primo piano lati interno cortile sud e ovest (loggiate); La valutazione in merito all'apertura del loggiato, viene rimandata al progetto esecutivo, acquisiti gli opportuni approfondimenti storici – materici (da eseguirsi anche attraverso un piano di sondaggi stratigrafici volto ad indagare la natura delle porzioni murarie che si intende demolire; dovrà anche essere precisata l'epoca di realizzazione delle tamponature esistenti). Nel caso in cui venisse assentita l'apertura del loggiato, si ritiene che tipologia, coloritura, finitura del metallo dei telai debba dialogare con quella dell'ascensore intendendosi come aggiunte stilisticamente unitarie (cromie dell'acciaio corten o preferibilmente ferro brunito); i telai dovranno essere autoportanti o comunque, nel caso in cui si configurasse come facciata continua, gli elementi di irrigidimento / controventamento non potranno essere sostenuti con fissaggio in breccia alle colonne lapidee;
13. con riferimento all'elaborato “RELAZIONE INTERVENTI APPARATI DECORATIVI RPP_DIMMP301_RES_RL_01”, nel progetto esecutivo dovranno essere osservate le seguenti indicazioni:
 - 13.1 per i problemi di decoesione delle superfici dipinti riportati a pagina 4, una volta ben stabilita la tecnica di esecuzione dei dipinti si prediliga in fase di consolidamento l'uso delle nanocalci ed eventualmente le microemulsioni;
 - 13.2 per la pulizia della pellicola pittorica indicata a pagina 5 e ancora a pagina 9 e 10, si vieta l'utilizzo di EDTA (sale sodico che può lasciare residui);
 - 13.3 a pagina 5 e 9 laddove di prevedono impacchi di bicarbonato di ammonio in gel, tutte le metodologie d'intervento compresa questa dovranno essere accuratamente testate;
 - 13.4 con riferimento a quanto indicato a pagina 7, per i dipinti murali dell'androne dovrà essere verificato (eventualmente anche con analisi scientifiche) se nell'intervento degli anni '90 sono stati dati fissativi organici e nel caso rimuoverli superficialmente. In seguito il consolidamento superficiale potrà essere condotto con l'ausilio di nanocalci; le parti reintegrate con la tecnica del tratteggio se condotte sulla materia originale dovranno essere rimosse; si prescrive inoltre un'adeguata revisione della presentazione estetica;
 - 13.5 per le pareti argomentate a pagina 7, in aree così compromesse dalla presenza di fenomeni di risalita capillare e presenza di malte inadeguate aventi componenti cementizie sono sconsigliate le estrazioni con polpa di cellulosa;
 - 13.6 laddove a pagina 9 ultimo capoverso si parla dello stato delle pitture murali a secco, si osserva che l'utilizzo di metodologie adeguate prevede di evitare una pulitura selettiva sulle superfici;
 - 13.7 a pagina 38, in luogo del citato carbonato d'ammonio, considerato che su questi dipinti, potrebbero esserci dei pigmenti sensibili all'azione del carbonato, se necessaria successiva pulitura, sarebbe meglio l'utilizzo di bicarbonato d'ammonio;
 - 13.8 la proposta di integrazione e presentazione estetica delle colonne in malta, indicata a pagina 44, dovrà essere concordata con la DL e i funzionari di Soprintendenza;
 - 13.9 valutata l'eventuale presenza di patine carbonatiche sulle decorazioni dello stesso salone P1/2a P1/3,





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

6

- andrà concordata con i funzionari di riferimento la metodologia di intervento;
- 13.10 con riferimento all'uso della tecnologia laser per la pulitura delle superfici, si consiglia di prevedere il nolo di almeno n. 2 ablatori per una durata temporale non inferiore a 6 mesi;
14. Facciate. Considerato che il progetto in argomento non prevede un restauro organico e complessivo delle facciate, nell'ambito del progetto esecutivo dovrà essere compiuto uno specifico approfondimento progettuale da sottoporre all'Ufficio scrivente contenente le operazioni di pulitura, integrazione e presentazione estetica ritenute necessarie; altresì dovranno essere previsti specifici saggi stratigrafici; si anticipa sin d'ora che non potranno essere assentite sistematiche rimozioni di intonaci ad eccezione di quelli cementizi (cfr. pagina 17 della relazione generale laddove si indica "Esecuzione di ciclo termo-deumidificante sulla zoccolatura dei prospetti e sulla superficie"); gli intonaci storici dovranno essere mantenuti e consolidati con idonee tecniche di riadesione e ristabilimento della coesione; tutte le nuove malte e i prodotti di restauro dovranno essere campionati e sottoposti all'ufficio scrivente per specifica approvazione;
15. Nell'ambito del progetto esecutivo e comunque prima dell'inizio dei lavori dovranno essere concordate con l'Ufficio scrivente tutte le operazioni da eseguirsi a cura di restauratore qualificato nel settore dei beni culturali (categoria Os2-A) di acclarata esperienza nell'ambito di cantieri analoghi;
16. Per le operazioni indicate alla prescrizioni n. 13 e 14 dovrà essere previsto un Direttore Operativo con qualifica di restauratore e acclarata esperienza nell'ambito di cantieri analoghi;
17. In corso d'opera si valuterà l'effettiva opportunità di installare reti antipiccezione a protezione dello sporto di gronda delle coperture previa relativa campionatura o valutazione di sistemi alternativi quali ad esempio l'uso di sistemi ad ultrasuoni;
18. Finiture architettoniche e nuova componentistica impiantistica. Dovranno essere sottoposte per specifica approvazione, tramite idonee campionature in sito, tutte le finiture interne ed esterne e tutti gli elementi di nuovo inserimento;
19. tutti i lavori che prevedano attività di scavo dovranno essere effettuati con assistenza archeologica continuativa da parte di professionisti archeologi di comprovata esperienza in possesso dei requisiti di legge ai sensi dell'articolo 9- bis del Codice dei beni culturali e del D.M. n. 244/2019 citato in premessa, senza onere alcuno per questo Ufficio e sotto la direzione scientifica dello stesso;
20. il professionista che seguirà i lavori e tutti i soggetti coinvolti dovranno essere messi rapidamente a conoscenza del contenuto della presente autorizzazione;
21. qualora si verificassero rinvenimenti di interesse archeologico, ci si riserva di richiedere, anche in corso d'opera, ampliamenti e approfondimenti degli scavi e varianti progettuali a tutela di quanto rinvenuto nonché di impartire le istruzioni necessarie per un'idonea documentazione e conservazione degli eventuali reperti;
22. dovranno essere comunicati con congruo anticipo: **a.** la data di inizio lavori, onde consentire l'eventuale presenza del funzionario incaricato (arch. Marina Brustio, marina.brustio@cultura.gov.it; tel. 0321/1800434); **b.** il nominativo e i recapiti dell'architetto che svolge il ruolo di direttore dei lavori; **c.** i nominativi e le qualifiche dei soggetti esecutori; **d.** il nominativo e i recapiti dell'archeologo professionista e/o della ditta archeologica incaricata, unitamente al curriculum vitae dell'operatore effettivamente presente in cantiere;
23. a lavori ultimati dovranno essere trasmesse a questo Ufficio la relazione e la documentazione fotografica di quanto eseguito, nonché idonea documentazione attestante le attività di controllo archeologico svolte, da prodursi anche in caso di esito negativo delle stesse, utilizzando la piattaforma Raptor accessibile dal sito istituzionale (<https://raptor.cultura.gov.it>), in rigorosa ottemperanza degli standard di consegna vigenti;
24. ogni situazione imprevista o circostanza che, durante i lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la concessione dell'autorizzazione si fonda, dovrà essere immediatamente notificata a quest'Ufficio;
25. è fatta salva la facoltà di questa Soprintendenza di intervenire nel corso dei lavori con ulteriori indicazioni sulla scorta dei dati emergenti dagli stessi;

Il presente atto potrà subire variazioni o annullamento (principio di autotutela) laddove la documentazione presentata dovesse risultare imprecisa, oppure successivamente si riscontrino situazioni o ritrovamenti non accertabili preliminarmente.

La documentazione progettuale è trasmessa direttamente dal richiedente come indicato nelle Circolari di codesta Soprintendenza speciale n. 2 del 7 aprile 2023 e 5 del 20 dicembre 2023.



Palazzo San Paolo, Corso Cavallotti 27, 28100 Novara - Tel +39.0321.1800411

C.F.: 94077800038 - codice IPA: LPYOXI - PEO: sabap-no@cultura.gov.it - PEC: sabap-no@pec.cultura.gov.it

Arrivo: AOO A11000, N. Prot. 00074819 del 23/12/2025



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

7

Si conserva agli atti d'archivio copia della documentazione recepita per via telematica e si resta in attesa delle determinazioni di codesta Soprintendenza speciale per quanto concerne l'autorizzazione e il parere vincolante relativi al cosiddetto "Lotto APL".

I RESPONSABILI DELL'ISTRUTTORIA
Arch. M. Brustio dott.ssa E. Silvello/
dott.ssa B. Brison/ dott.ssa E. Ozino
Caligaris/ dott.ssa N. Botalla Buscaglia

IL SOPRINTENDENTE
dott. Federico BARELLO
(documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005)

Arrivo: AOO A11000, N. Prot. 00074819 del 23/12/2025



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Alla Regione Piemonte - Direzione Risorse

Finanziarie e patrimonio - Settore Patrimonio
immobiliare, beni mobili, economato e cassa
economale e sicurezza ambienti di lavoro

patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it

e p.c.

All

Comune di Biella

sue_suap@cert.comune.biella.it

Alla

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per le province di Biella, Novara,
Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli

sabap-no@pec.cultura.gov.it

Allegati: 1 (parere SABAP-NO prot. n. 17098 del 22/12/2025, ns. prot. n. 34042 del 23/12/2025)

Oggetto:

BIELLA (BI), Palazzo dei Principi del Pozzo della Cisterna – Piazza della Cisterna, via Amedeo
Avogadro di Quaregna, piazza Mario Cucco.

Dati catastali: fg. 44, part. 50.

Tutela ai sensi della Parte Seconda del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. - provvedimento di tutela: Decreto
della Direzione Regionale del Piemonte 21/08/2006 e tutela ai sensi della Parte Terza del D.lgs.
42/2004 e s.m.i. - art. 136 (D.M. 08/05/1964 e D.M. 01/08/1985); art. 142, co. 1, lett. c).

PNRR M5 C1 I1.1 "Potenziamento dei Centri Per l'Impiego." (Euro 2.000.000 - Lotto APL) e parte a
valere su fondi FSC 2021-2027 (Euro 10.000.000 - Lotto Master FSC).

Progetto: Restauro e rifunzionalizzazione di Palazzo della Cisterna - PFTE

CUP: J47B23000120001 (Lotto Master FSC) e J47B230001300001 (Lotto APL).

Procedimento: autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. e parere ai sensi
dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. / art. 16 del D.P.R. 31/2017; verifica di assoggettabilità alla
verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 28, c. 4, del D.lgs. 42/2004 e dell'art.
41, c. 4, del D.lgs. 36/2023.

Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 e ss.
della Legge n. 241/1990

Ente procedente: Regione Piemonte

**AUTORIZZAZIONE CON PRESCRIZIONI AI SENSI DELL'ART. 21 E PARERE FAVOREVOLE CON
PRESCRIZIONI AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D.LGS. 42/2004.
COMUNICAZIONE NON ASSOGGETTABILITA' A VPIA.**

Visto il D.lgs. n. 368/1998, "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della
legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visto il D.lgs. n. 42/2004, "Codice dei beni culturali e del paesaggio", e in particolare l'art. 28, c. 4;



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06 6723 4333

e-mail: ss-pnrr@cultura.gov.it - ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Visto il D.P.C.M. n. 169/2019, "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", per quanto ancora vigente;

Visto il D.L. n. 22/2021, "Disposizioni urgenti in materia di riordino dei Ministeri", convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2021, e in particolare l'art. 6, c. 1, con il quale «il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della cultura"»;

Visto il D.L. n. 77/2021, "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021, e in particolare l'art. 29, c. 2, («la Soprintendenza Speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze Archeologia belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria») e l'art. 48;

Visto il D.P.C.M. n. 57/2024, "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", e in particolare l'art. 23;

Viste le "Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, comma 13, del decreto legislativo 18 aprile 2016", approvate con D.P.C.M. 14/02/2022, tutt'ora in vigore, laddove non in contrasto con le disposizioni e i principi desumibili dal "Codice dei contratti pubblici";

Visto il D.Lgs. n. 36/2023, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", e in particolare l'art. 41, c. 4, con il correlato All. I.8;

Considerato che ai sensi dell'art. 29, comma 3, del D.L. n. 77/2021, le funzioni di direttore della Soprintendenza speciale per il PNRR sono svolte dal direttore della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio del Ministero della cultura;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 aprile 2025, registrato dalla Corte dei conti il 24 maggio 2025 al n. 1207, con il quale è stato attribuito al dott. Fabrizio Magani l'incarico di Direttore Generale della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio;

In riscontro alla nota prot. n. 60373 del 16/10/2025 con cui codesto Ente ha indetto la conferenza di servizi per l'approvazione del progetto in parola, assunta al protocollo di questa Soprintendenza Speciale PNRR con n. 28204 del 17/10/2025;

Esaminata la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica semplificata, redatta ai sensi del D.P.C.M. del 12/12/2005, pervenute a questa Soprintendenza Speciale PNRR, per come integrate dal Proponente in data 18/11/2025 e 24/11/2025, a riscontro delle richieste della stessa Soprintendenza con protocollo SABAP-NO n. 14454 del 31/10/2025;

Rilevato che:

- l'intero progetto è articolato in due lotti distinti, definiti come *Lotto Master* e *Lotto APL*;
- il *Lotto Master* prevede di fare ricorso alla fonte di finanziamento a valere sulla programmazione FSC 2021-2027, per la quale l'importo richiesto a finanziamento risulta pari a 10.000.000,00 Euro. Le risorse di questa fonte di finanziamento verranno utilizzate a livello generalizzato sull'edificio, fatti salvi gli spazi di cui al successivo Cup Lotto APL;
- il *Lotto APL* consiste in un intervento puntuale e localizzato per alcuni spazi che saranno gestiti da Agenzia Piemonte Lavoro, relativi al Piano di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro. APL prevede di far ricorso al finanziamento di cui al D. M. 74/2019 e s. m. i. successivamente finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza misura M5C1.1.1, per un importo pari a 2.000.000,00 Euro di cui la Regione Piemonte risulta assegnataria nell'ambito del Piano regionale di potenziamento dei Centri per l'Impiego 2019-2021 approvato con D.G.R. n. 41-2021 del 25/09/2020;



- entrambi i Lotti sono interferenti con beni tutelati ai sensi della Parte II e della Parte III del D. Lgs. 42/2004;
- questa Soprintendenza Speciale è pertanto competente a rilasciare l'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 e il parere ai sensi dell'art. 146 dello stesso D. Lgs. 42/2004, unicamente in ordine al *Lotto APL*, in quanto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- la Soprintendenza ABAP per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli resta dunque competente a rilasciare l'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 e il parere ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 in ordine al *Lotto Master*;

Visti il parere favorevole con prescrizioni della C.L.P. espresso nella seduta del 19/12/2025 con verbale n. 9 estratto n. 1 e la proposta di provvedimento favorevole con prescrizioni a firma del Responsabile (comunale) della tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D.Lgs 42/2004;

Valutato il parere istruttorio favorevole con prescrizioni espresso dalla Soprintendenza ABAP per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli con nota prot. n. 17098 del 22/12/2025, assunta al protocollo di questa Soprintendenza Speciale PNRR con n. 34042 del 23/12/2025;

Ritenuto che non sussistano le condizioni per sottoporre l'intervento alla seconda fase della procedura di VPIA di cui all'art. 1, c. 7 e ss., dell'All. I.8 al D.Lgs. 36/2023;

Considerato che, allo stato attuale delle conoscenze, le opere in progetto risultano compatibili con le esigenze di tutela del patrimonio culturale interessato dalle stesse, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel summenzionato parere della Soprintendenza ABAP;

Ritenuto, pertanto, di condividere il citato parere istruttorio favorevole con prescrizioni della Soprintendenza ABAP, che si acquisisce interamente e che costituisce parte integrante del presente provvedimento in quanto atto a limitare le situazioni di rischio connesse al bene culturale nel suo contesto, mantenendone l'integrità;

**QUESTA SOPRINTENDENZA SPECIALE AUTORIZZA AI SENSI DELL'ART. 21
ED ESPRIME PARERE FAVOREVOLE AI SENSI DELL'ART. 146
DEL D.LGS. 42/2004**

alla realizzazione delle opere previste nel progetto in esame, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti, a condizione che vengano ottemperate tutte le prescrizioni di tutela contenute nel menzionato parere della Soprintendenza ABAP per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli prot. n. 17098 del 22/12/2025, che qui si intendono integralmente riportate.

Per quanto attiene agli aspetti di tutela archeologica, ai sensi dell'art. 1, c. 4-6, dell'All. I.8 al D.Lgs. 36/2023, si comunica il non assoggettamento dell'intervento alla seconda fase della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico e si prescrive la sorveglianza archeologica in corso d'opera, secondo le indicazioni fornite dalla Soprintendenza nel parere allegato al presente atto e sotto la Direzione scientifica della stessa.

Si precisa che, al termine delle attività archeologiche prescritte, il soggetto incaricato delle stesse avrà cura di trasmettere al Geoportale Nazionale per l'Archeologia i dati descrittivi minimi relativi alle stesse e agli eventuali rinvenimenti occorsi, secondo quanto previsto dalla Circolare della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio n. 9 del 28/03/2024, disponibile e consultabile nel sito della medesima Direzione (<https://dgabap.cultura.gov.it/direzione-generale-archeologia-belle-arti-e-paesaggio/circolari-direzione-generale-archeologia-belle-arti-e-paesaggio/>). Detta trasmissione non sostituisce la consegna della documentazione scientifica dell'intervento alla Soprintendenza territorialmente competente, da effettuarsi nelle forme e nei termini richiesti dalla stessa.

Si invita a comunicare per iscritto alla Soprintendenza la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa esecutrice, in possesso dei requisiti di legge, quello del professionista incaricato delle attività di sorveglianza



archeologica in corso d'opera e quello del Direttore dei Lavori, individuato ai sensi dell'art. 52 del Regio Decreto n. 2537 del 23 ottobre 1925. Il Direttore dei Lavori dovrà mantenere i contatti con i funzionari incaricati dalla Soprintendenza competente per territorio in particolare durante le fasi salienti delle lavorazioni, onde consentire una corretta sorveglianza e definire dettagli e modalità esecutive, e dovrà altresì trasmettere dopo l'ultimazione dei lavori una relazione descrittiva attestante i lavori realizzati, corredata da fotografie di documentazione effettuate prima, durante e dopo l'intervento in oggetto.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stato rilasciato il presente parere – ivi compresi eventuali ritrovamenti di interesse archeologico – dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto ovvero definibili soltanto in corso d'opera.

Per Il SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR
dott. Fabrizio MAGANI
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO I
arch. Stefano D'AMICO
(delega nota prot. n. 47216 del 23 dicembre 2025)

Arrivo: AOO A11000, N. Prot. 00075085 del 29/12/2025



Arch. progett. pr. meccanica: Ing. Mattia Maramonti
PM: Ing. Mattia Maramonti
Acustica: Arch. Benedetta Paci

PROGETTAZIONE ANTINCENDIO



PHIGROUP s.r.l.
Via Marsala 8, 10015 Ivrea (TO) - T.0125 641261
Arch. Andrea Tessari

GEOLOGIA

Geol. Manuela Pallozzi

RESTAURO

Rest. Riccardo Moselli

commessa

C25007

scala

/

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

DATA	REV.	PROD.	VER.	APPR.
12/09/2025	00	E.CAI	E.CAI	I.PAG
02/10/2025	01	E.CAI	E.CAI	I.PAG
09/10/2025	02	E.CAI	E.CAI	I.PAG

ELENCO ELABORATI
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA
PALAZZO CISTERNA BIELLA (BI)

CODICE	ELENCO ELABORATI	SCALA	MODELLO DI RIFERIMENTO	REV
1 - DOCUMENTI GENERALI ED ELABORATI TECNICO AMMINISTRATIVI				
RPP_DIMMP301_COO_RL_01	Elenco elaborati	-		02
RPP_DIMMP301_COO_RL_02	Relazione tecnica generale	-		02
RPP_DIMMP301_COO_RL_03	Relazione CAM: Criteri Minimi Ambientali	-		02
RPP_DIMMP301_COO_RL_04	Relazione sul rispetto dei vincoli DNSH	-		00
RPP_DIMMP301_COO_RL_05	Disciplinare descrittivo prestazionale - Edile	-		00
RPP_DIMMP301_COO_RL_06	Disciplinare descrittivo prestazionale - Impianti	-		00
RPP_DIMMP301_COO_RL_07	Cronoprogramma dei lavori	-		02
1A - PARTE ECONOMICA				
RPP_DIMMP301_COO_CM_01	Quadro Tecnico Economico	-		01
RPP_DIMMP301_COO_CM_02	Computo metrico estimativo	-		01
RPP_DIMMP301_COO_CM_03	Elenco prezzi unitari	-		01
RPP_DIMMP301_COO_CM_04	Analisi nuovi prezzi	-		01
2 - STATO DI FATTO				
2A - ELABORATI GRAFICI				
RPP_DIMMP301_HBI_RL_01	Relazione storica	-		00
RPP_DIMMP301_HBI_RL_02	Relazione fotografica	-		01
RPP_DIMMP301_HBI_PL_01	Inquadramento territoriale e normativo	varie	RPP_DIMMP301_HBI_M2_01	00
RPP_DIMMP301_HBI_PT_01	Pianta piano seminterrato e terra	1.100	RPP_DIMMP301_HBI_M2_01	00
RPP_DIMMP301_HBI_PT_02	Pianta piano primo e primo ammezzato	1.100	RPP_DIMMP301_HBI_M2_01	00
RPP_DIMMP301_HBI_PT_03	Pianta piano secondo, terzo e piani ammezzati	1.100	RPP_DIMMP301_HBI_M2_01	02
RPP_DIMMP301_HBI_PT_04	Pianta piano copertura	1.101	RPP_DIMMP301_HBI_M2_01	00
RPP_DIMMP301_HBI_PP_01	Prospetti Nord e Est	1.100	RPP_DIMMP301_HBI_M2_01	00
RPP_DIMMP301_HBI_PP_02	Prospetti Sud e Ovest	1.100	RPP_DIMMP301_HBI_M2_01	00
RPP_DIMMP301_HBI_SZ_01	Sezione AA, BB, HH	1.100	RPP_DIMMP301_HBI_M2_01	00
RPP_DIMMP301_HBI_SZ_02	Sezione II, CC, DD, EE	1.100	RPP_DIMMP301_HBI_M2_01	00
RPP_DIMMP301_HBI_SZ_03	Sezione FF, GG	1.100	RPP_DIMMP301_HBI_M2_01	00
2B - QUADRO FESSURATIVO				
RPP_DIMMP301_HBI_QF_01	Quadro fessurativo - Pianta piano seminterrato e terra	1.100	RPP_DIMMP301_HBI_M2_01	00
RPP_DIMMP301_HBI_QF_02	Quadro fessurativo - Pianta piano primo e primo ammezzato	1.100	RPP_DIMMP301_HBI_M2_01	00
RPP_DIMMP301_HBI_QF_03	Quadro fessurativo - Pianta piano secondo, terzo e piani ammezzati	1.100	RPP_DIMMP301_HBI_M2_01	00
2C - ABACHI				
RPP_DIMMP301_HBI_AB_01	Abaco delle murature	1.200	RPP_DIMMP301_HBI_M2_01	02
RPP_DIMMP301_HBI_AB_02	Abaco solai e volte strutturali	1.200	RPP_DIMMP301_HBI_M2_01	00
RPP_DIMMP301_HBI_AB_03	Abaco infissi - porte_Piano seminterrato e terra	1.100	RPP_DIMMP301_HBI_M2_01	00
RPP_DIMMP301_HBI_AB_04	Abaco infissi - porte_Piano primo e primo ammezzato	1.100	RPP_DIMMP301_HBI_M2_01	00

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

RPP_DIMMP301_HBI_AB_05	Abaco infissi - porte_Piano secondo, secondo ammezzato	1.100	RPP_DIMMP301_HBI_M2_01	00
RPP_DIMMP301_HBI_AB_06	Abaco infissi - porte_Piano terzo	1.100	RPP_DIMMP301_HBI_M2_01	01
RPP_DIMMP301_HBI_AB_07	Abaco infissi - finestre_Piano seminterrato e terra	1.50	RPP_DIMMP301_HBI_M2_01	00
RPP_DIMMP301_HBI_AB_08	Abaco infissi - finestre_Piano primo e primo ammezzato	1.50	RPP_DIMMP301_HBI_M2_01	00
RPP_DIMMP301_HBI_AB_09	Abaco infissi - finestre_Piano piano secondo, terzo e piani ammezzati	1.50	RPP_DIMMP301_HBI_M2_01	01
RPP_DIMMP301_HBI_AB_10	Abaco pavimenti	1:200	RPP_DIMMP301_HBI_M2_01	00
RPP_DIMMP301_HBI_AB_11	Abaco controsoffitti e volte	1.200	RPP_DIMMP301_HBI_M2_01	01
2D - INDAGINI				
RPP_DIMMP301_COO_RL_08	Piano di indagini	-		00
RPP_DIMMP301_COO_RL_09	Schede tecniche indagini	-		00
RPP_DIMMP301_COO_RL_10	Schede tecniche indagini apparati decorativi	-		00
RPP_DIMMP301_COO_RL_11	Localizzazione e caratterizzazione dei materiali contenenti amianto	-		00
RPP_DIMMP301_COO_PT_01	Elaborato grafico indagini - Piani interrato e terra	1.100	RPP_DIMMP301_HBI_M2_01	00
RPP_DIMMP301_COO_PT_02	Elaborato grafico indagini - Piani primo	1.100	RPP_DIMMP301_HBI_M2_01	00
RPP_DIMMP301_COO_PT_03	Elaborato grafico indagini - Piani secondo	1.100	RPP_DIMMP301_HBI_M2_01	00
RPP_DIMMP301_COO_PT_04	Elaborato grafico indagini - Piani terzo	1.100	RPP_DIMMP301_HBI_M2_01	02
3 - PROGETTO ARCHITETTONICO				
3A - PROGETTO ARCHITETTONICO				
RPP_DIMMP301_ARC_RL_01	Relazione specialistica architettonica	-		02
RPP_DIMMP301_ARC_RL_02	Piano preliminare di manutenzione delle opere edili	-		00
RPP_DIMMP301_ARC_PT_01	Pianta Aree funzionali		RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	01
RPP_DIMMP301_ARC_PT_02	Pianta piano interrato e terra	1.100	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	02
RPP_DIMMP301_ARC_PT_03	Pianta piano primo e primo ammezzato	1.100	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	01
RPP_DIMMP301_ARC_PT_04	Pianta piano secondo, terzo e piani ammezzati	1.100	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	01
RPP_DIMMP301_ARC_PT_05	Pianta piano copertura	1.100	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	00
RPP_DIMMP301_ARC_PP_01	Prospetti Nord e Est	1.100	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	00
RPP_DIMMP301_ARC_PP_02	Prospetti Sud e Ovest	1.100	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	00
RPP_DIMMP301_ARC_SZ_01	Sezione AA, BB, HH	1.100	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	00
RPP_DIMMP301_ARC_SZ_02	Sezione II, CC, DD, EE	1.100	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	00
RPP_DIMMP301_ARC_SZ_03	Sezione FF, GG	1.100	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	00
RPP_DIMMP301_ARC_RD_01	Viste di progetto	-	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	01
3B - PROGETTO ARCHITETTONICO VERSIONE 2				
RPP_DIMMP301_ARC_PT_06	Pianta piano interrato e terra	1.100	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	01
RPP_DIMMP301_ARC_PT_07	Pianta piano primo e primo ammezzato	1.100	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	00
RPP_DIMMP301_ARC_PT_08	Pianta piano secondo, terzo e piani ammezzati	1.100	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	00
RPP_DIMMP301_ARC_PT_09	Pianta piano copertura	1.100	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	00
3C - DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI				
RPP_DIMMP301_DER_PT_01	Demolizioni e ricostruzioni - Pianta piano interrato e terra	1.100	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	02
RPP_DIMMP301_DER_PT_02	Demolizioni e ricostruzioni - Pianta piano primo e primo ammezzato	1.100	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	00
RPP_DIMMP301_DER_PT_03	Demolizioni e ricostruzioni - Pianta secondo, terzo e piani ammezzati	1.100	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	00
RPP_DIMMP301_DER_PP_01	Demolizioni e ricostruzioni - Prospetti Nord e Est	1 100	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	01
RPP_DIMMP301_DER_PP_02	Demolizioni e ricostruzioni - Prospetti Sud e Ovest	1 100	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	01
RPP_DIMMP301_DER_SZ_01	Demolizioni e ricostruzioni - Sezione AA, BB, HH	1.100	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	00

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

RPP_DIMMP301_DER_SZ_02	Demolizioni e ricostruzioni - Sezione II, CC, DD, EE	1.100	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	00
RPP_DIMMP301_DER_SZ_03	Demolizioni e ricostruzioni - Sezione FF, GG	1.100	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	00
3D - ABACHI PROGETTO				
RPP_DIMMP301_ARC_AB_01	Abaco Porte - Pianta piano seminterrato e terra	1.100	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	00
RPP_DIMMP301_ARC_AB_02	Abaco Porte - Pianta piano primo e primo ammezzato	1.100	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	00
RPP_DIMMP301_ARC_AB_03	Abaco Porte - Pianta piano secondo, ammezzato, piano terzo	1.100	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	00
RPP_DIMMP301_ARC_AB_04	Abaco infissi - Pianta piano seminterrato e terra	1.100	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	00
RPP_DIMMP301_ARC_AB_05	Abaco infissi - Pianta piano primo e primo ammezzato	1.100	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	00
RPP_DIMMP301_ARC_AB_06	Abaco infissi - Pianta piano secondo, terzo e piani ammezzati	1.100	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	00
RPP_DIMMP301_ARC_AB_07	Abaco pavimenti	1.200	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	02
RPP_DIMMP301_ARC_AB_08	Abaco controsoffitti	1.200	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	00
RPP_DIMMP301_ARC_AB_09	Abaco pareti	1.200	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	01
3E - SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE				
RPP_DIMMP301_ARC_RL_03	Relazione superamento barriere architettoniche	-		01
RPP_DIMMP301_ARC_PT_10	Barriere architettoniche - Pianta piano interrato e terra	1.100	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	01
RPP_DIMMP301_ARC_PT_11	Barriere architettoniche - Pianta piano primo e ammezzato	1.100	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	01
RPP_DIMMP301_ARC_PT_12	Barriere architettoniche - Pianta piano secondo e terzo	1.100	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	01
RPP_DIMMP301_ARC_PT_13	Percorsi tattili - Pianta piano interrato e terra	1 100	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	01
RPP_DIMMP301_ARC_PT_14	Percorsi tattili - Pianta piano primo e ammezzato	1 100	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	01
RPP_DIMMP301_ARC_PT_15	Percorsi tattili - Pianta piano secondo e terzo	1 100	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	01
3F - LINEA VITA				
RPP_DIMMP301_ARC_PT_16	Elaborato grafico della copertura	-	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	00
RPP_DIMMP301_ARC_LV_01	Elaborato tecnico della copertura	-	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	01
RPP_DIMMP301_ARC_LV_02	Relazione di calcolo linee vita	-	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	01
4 - INTERVENTI DI RESTAURO APPARATI DECORATIVI				
RPP_DIMMP301_RES_RL_01	Relazione interventi apparati decorativi	-		00
RPP_DIMMP302_RES_PT_01	Abaco materico	1 200	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	01
RPP_DIMMP303_RES_PT_02	Abaco degrado e interventi - Locale PT/1, PT/2b	1:20	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	01
RPP_DIMMP304_RES_PT_03	Abaco degrado e interventi - Locale PT/17	1:20	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	01
RPP_DIMMP305_RES_PT_04	Abaco degrado e interventi - Locali P1/2a, P1/2b, P1/3	1:20	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	01
5 - PROGETTO STRUTTURALE				
RPP_DIMMP301_STR_RL_01	Relazione specialistica strutturale	-		00
RPP_DIMMP301_STR_RL_02	Relazione geotecnica e sulle fondazioni	-		00
RPP_DIMMP301_STR_RL_03	Relazione sui materiali	-		00
RPP_DIMMP301_STR_RL_04	Relazione di vulnerabilità sismica	-		00
RPP_DIMMP301_STR_RL_05	Relazione di calcolo di progetto	-		00
RPP_DIMMP301_STR_RL_06	Piano preliminare di manutenzione strutturale	-		00
RPP_DIMMP301_STR_RL_07	Piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale	-		00
RPP_DIMMP301_STR_PT_01	Localizzazione interventi - Pianta piano seminterrato e terra	1.100	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	01
RPP_DIMMP301_STR_PT_02	Localizzazione interventi - Pianta piano primo e secondo	1.100	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	01
RPP_DIMMP301_STR_PT_03	Localizzazione interventi - Pianta piano sottotetto e copertura	1.100	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	01
RPP_DIMMP301_STR_PT_04	Localizzazione interventi - Dettagli	-	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	01
RPP_DIMMP301_STR_PT_05	Carpenterie nuovi solai - Piano primo	1.50	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	01

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

RPP_DIMMP301_STR_PT_06	Carpenterie nuovi solai - Piano secondo	1.50	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	01
RPP_DIMMP301_STR_PT_07	Carpenterie nuovi solai - Piano terzo	1.50	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	01
RPP_DIMMP301_STR_PT_08	Carpenterie nuovi solai - Piano sottotetto	1.50	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	01
RPP_DIMMP301_STR_PT_09	Carpenterie nuovi solai - Piano copertura	1.100	RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	01
4A - GEOLOGIA				
RPP_DIMMP301_GEO.RL.01	Relazione geologica	-		00
6 - PROGETTO IMPIANTI MECCANICI				
RPP_DIMMP301_MEC_RL_01	Relazione impianti meccanici	-		01
RPP_DIMMP301_MEC_RL_02	Relazione contenimento consumi	-		02
RPP_DIMMP301_MEC_RL_03	Diagnosi energetica	-		02
RPP_DIMMP301_MEC_DT_01	Schema verticale impianto di climatizzazione	-	RPP_DIMMP301_MEC_M3_01	01
RPP_DIMMP301_MEC_DT_02	Schema verticale impianto VRV	-	RPP_DIMMP301_MEC_M3_01	01
RPP_DIMMP301_MEC_PT_01	Distribuzione impianto di climatizzazione piano seminterrato	1.50	RPP_DIMMP301_MEC_M3_01	01
RPP_DIMMP301_MEC_PT_02	Distribuzione impianto di climatizzazione piano terra	1.50	RPP_DIMMP301_MEC_M3_01	01
RPP_DIMMP301_MEC_PT_03	Distribuzione impianto di climatizzazione piano primo	1.50	RPP_DIMMP301_MEC_M3_01	01
RPP_DIMMP301_MEC_PT_04	Distribuzione impianto di climatizzazione piano secondo	1.50	RPP_DIMMP301_MEC_M3_01	01
RPP_DIMMP301_MEC_PT_05	Distribuzione impianto di climatizzazione piano terzo	1.50	RPP_DIMMP301_MEC_M3_01	01
RPP_DIMMP301_MEC_PT_06	Distribuzione impianto di climatizzazione piano sottotetto	1.50	RPP_DIMMP301_MEC_M3_01	01
RPP_DIMMP301_MEC_PT_07	Distribuzione impianto VRV piano terra	1.50	RPP_DIMMP301_MEC_M3_01	01
RPP_DIMMP301_MEC_PT_08	Distribuzione impianto VRV piano secondo	1.50	RPP_DIMMP301_MEC_M3_01	01
RPP_DIMMP301_MEC_PT_09	Distribuzione impianto VMC di mandata piano seminterrato	1.50	RPP_DIMMP301_MEC_M3_01	01
RPP_DIMMP301_MEC_PT_10	Distribuzione impianto VMC di mandata piano terra	1.50	RPP_DIMMP301_MEC_M3_01	01
RPP_DIMMP301_MEC_PT_11	Distribuzione impianto VMC di mandata piano primo	1.50	RPP_DIMMP301_MEC_M3_01	01
RPP_DIMMP301_MEC_PT_12	Distribuzione impianto VMC di mandata piano secondo	1.50	RPP_DIMMP301_MEC_M3_01	01
RPP_DIMMP301_MEC_PT_13	Distribuzione impianto VMC di mandata piano terzo	1.50	RPP_DIMMP301_MEC_M3_01	01
RPP_DIMMP301_MEC_PT_14	Distribuzione impianto VMC di mandata piano seminterrato	1.50	RPP_DIMMP301_MEC_M3_01	01
RPP_DIMMP301_MEC_PT_15	Distribuzione impianto VMC di mandata piano terra	1.50	RPP_DIMMP301_MEC_M3_01	01
RPP_DIMMP301_MEC_PT_16	Distribuzione impianto VMC di mandata piano primo	1.50	RPP_DIMMP301_MEC_M3_01	01
RPP_DIMMP301_MEC_PT_17	Distribuzione impianto VMC di mandata piano secondo	1.50	RPP_DIMMP301_MEC_M3_01	01
RPP_DIMMP301_MEC_PT_18	Distribuzione impianto VMC di mandata piano terzo	1.50	RPP_DIMMP301_MEC_M3_01	01
7 - PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI				
RPP_DIMMP301_ELE_RL_01	Relazione specialistica impianti	-		01
RPP_DIMMP301_ELE_RL_02	Relazione scariche atmosferiche	-		01
RPP_DIMMP301_ELE_RL_03	Schemi quadri elettrici APL	-		01
RPP_DIMMP301_ELE_RL_04	Schemi quadri elettrici FSC e BAR	-		01
RPP_DIMMP301_ELE_PT_01	APL - Dorsale impianto elettrico piano terra	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	01
RPP_DIMMP301_ELE_PT_02	APL - Dorsale impianto elettrico piano secondo	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	02
RPP_DIMMP301_ELE_PT_03	APL - Dorsale impianto speciale piano terra	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	02
RPP_DIMMP301_ELE_PT_04	APL - Dorsale impianto speciale piano secondo	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	02
RPP_DIMMP301_ELE_PT_05	APL - Distribuzione impianto forza motrice piano terra	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	01
RPP_DIMMP301_ELE_PT_06	APL - Distribuzione impianto forza motrice piano secondo	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	02
RPP_DIMMP301_ELE_PT_07	APL - Distribuzione impianto illuminazione piano terra	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	01
RPP_DIMMP301_ELE_PT_08	APL - Distribuzione impianto illuminazione piano secondo	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	01

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

RPP_DIMMP301_ELE_PT_09	APL - Distribuzione impianto rete dati, TV-SAT e FTTH piano terra	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	01
RPP_DIMMP301_ELE_PT_10	APL - Distribuzione impianto rete dati, TV-SAT e FTTH piano secondo	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	02
RPP_DIMMP301_ELE_PT_11	APL - Distribuzione impianto controllo accessi, antintrusione e TVCC piano terra	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	01
RPP_DIMMP301_ELE_PT_12	APL - Distribuzione impianto controllo accessi, antintrusione e TVCC piano secondo	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	02
RPP_DIMMP301_ELE_PT_13	APL - Distribuzione rilevazione incendio piano terra	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	01
RPP_DIMMP301_ELE_PT_14	APL - Distribuzione rilevazione incendio piano secondo	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	01
RPP_DIMMP301_ELE_PT_15	APL - Punti allacci meccanici piano terra	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	01
RPP_DIMMP301_ELE_PT_16	APL - Punti allacci meccanici piano secondo	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	01
RPP_DIMMP301_ELE_PT_17	FSC - Dorsale impianto elettrico piano interrato	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	01
RPP_DIMMP301_ELE_PT_18	FSC - Dorsale impianto elettrico piano terra	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	01
RPP_DIMMP301_ELE_PT_19	FSC - Dorsale impianto elettrico piano primo	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	01
RPP_DIMMP301_ELE_PT_20	FSC - Dorsale impianto elettrico piano secondo e terzo	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	02
RPP_DIMMP301_ELE_PT_21	FSC - Dorsale impianto speciale piano interrato	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	01
RPP_DIMMP301_ELE_PT_22	FSC - Dorsale impianto speciale piano terra	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	01
RPP_DIMMP301_ELE_PT_23	FSC - Dorsale impianto speciale piano primo	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	01
RPP_DIMMP301_ELE_PT_24	FSC - Dorsale impianto speciale piano secondo e terzo	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	02
RPP_DIMMP301_ELE_PT_25	FSC - Distribuzione impianto forza motrice piano interrato	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	01
RPP_DIMMP301_ELE_PT_26	FSC - Distribuzione impianto forza motrice piano terra	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	01
RPP_DIMMP301_ELE_PT_27	FSC - Distribuzione impianto forza motrice piano primo	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	01
RPP_DIMMP301_ELE_PT_28	FSC - Distribuzione impianto forza motrice piano secondo e terzo	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	01
RPP_DIMMP301_ELE_PT_29	FSC - Distribuzione impianto illuminazione piano interrato	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	01
RPP_DIMMP301_ELE_PT_30	FSC - Distribuzione impianto illuminazione piano terra	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	01
RPP_DIMMP301_ELE_PT_31	FSC - Distribuzione impianto illuminazione piano primo	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	01
RPP_DIMMP301_ELE_PT_32	FSC - Distribuzione impianto illuminazione piano secondo e terzo	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	01
RPP_DIMMP301_ELE_PT_33	FSC - Distribuzione impianto rete dati, TV-SAT e FTTH piano interrato	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	01
RPP_DIMMP301_ELE_PT_34	FSC - Distribuzione impianto rete dati, TV-SAT e FTTH piano terra	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	01
RPP_DIMMP301_ELE_PT_35	FSC - Distribuzione impianto rete dati, TV-SAT e FTTH piano primo	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	01
RPP_DIMMP301_ELE_PT_36	FSC - Distribuzione impianto rete dati, TV-SAT e FTTH piano secondo e terzo	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	01
RPP_DIMMP301_ELE_DT_37	FSC - Particolare impianto rete dati, TV-SAT e FTTH	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	01
RPP_DIMMP301_ELE_PT_38	FSC - Distribuzione impianto controllo accessi, antintrusione e TVCC piano interrato	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	01
RPP_DIMMP301_ELE_PT_39	FSC - Distribuzione impianto controllo accessi, antintrusione e TVCC piano terra	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	01
RPP_DIMMP301_ELE_PT_40	FSC - Distribuzione impianto controllo accessi, antintrusione e TVCC piano primo	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	01
RPP_DIMMP301_ELE_PT_41	FSC - Distribuzione impianto controllo accessi, antintrusione e TVCC piano secondo e	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	01
RPP_DIMMP301_ELE_PT_42	FSC - Distribuzione rilevazione incendio piano interrato	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	01
RPP_DIMMP301_ELE_PT_43	FSC - Distribuzione rilevazione incendio piano terra	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	01
RPP_DIMMP301_ELE_PT_44	FSC - Distribuzione rilevazione incendio piano primo	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	01
RPP_DIMMP301_ELE_PT_45	FSC - Distribuzione rilevazione incendio piano secondo e terzo	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	01
RPP_DIMMP301_ELE_PT_46	FSC - Distribuzione rilevazione incendio piano sottotetto	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	01
RPP_DIMMP301_ELE_DT_47	FSC - Particolare impianto rilevazione incendio	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	01
RPP_DIMMP301_ELE_PT_48	FSC - Punti allacci meccanici piano interrato	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	01
RPP_DIMMP301_ELE_PT_49	FSC - Punti allacci meccanici piano terra	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	01
RPP_DIMMP301_ELE_PT_50	FSC - Punti allacci meccanici piano primo	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	01
RPP_DIMMP301_ELE_PT_51	FSC - Punti allacci meccanici piano secondo e terzo	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	01

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

RPP_DIMMP301_ELE_PT_52	FSC - Punti allacci meccanici piano sottotetto	1.50	RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	01
8 - IMPIANTI IDRICO-SANITARI				
RPP_DIMMP301_IDR_PT_01	Distribuzione impianto idrico-sanitario piano terra	1.50	RPP_DIMMP301_IDR_M3_01	01
RPP_DIMMP301_IDR_PT_02	Distribuzione impianto idrico-sanitario piano primo	1.50	RPP_DIMMP301_IDR_M3_01	01
RPP_DIMMP301_IDR_PT_03	Distribuzione impianto idrico-sanitario piano secondo	1.50	RPP_DIMMP301_IDR_M3_01	01
RPP_DIMMP301_IDR_PT_04	Distribuzione impianto idrico-sanitario piano terzo	1.50	RPP_DIMMP301_IDR_M3_01	01
RPP_DIMMP301_IDR_PT_05	Rete di scarico piano terra	1.50	RPP_DIMMP301_IDR_M3_01	01
RPP_DIMMP301_IDR_PT_06	Rete di scarico piano primo	1.50	RPP_DIMMP301_IDR_M3_01	01
RPP_DIMMP301_IDR_PT_07	Rete di scarico piano secondo	1.50	RPP_DIMMP301_IDR_M3_01	01
RPP_DIMMP301_IDR_PT_08	Rete di scarico piano terzo	1.50	RPP_DIMMP301_IDR_M3_01	01
9 - IMPIANTO IDRICO-ANTINCENDIO				
RPP_DIMMP301_IDA_PT_01	Distribuzione rete idrico antincendio piano seminterrato	1 100	RPP_DIMMP301_IDA_M3_01	01
RPP_DIMMP301_IDA_PT_02	Distribuzione rete idrico antincendio piano terra	1 100	RPP_DIMMP301_IDA_M3_01	01
RPP_DIMMP301_IDA_PT_03	Distribuzione rete idrico antincendio piano primo	1 100	RPP_DIMMP301_IDA_M3_01	01
RPP_DIMMP301_IDA_PT_04	Distribuzione rete idrico antincendio piano secondo	1 100	RPP_DIMMP301_IDA_M3_01	01
RPP_DIMMP301_IDA_PT_05	Distribuzione rete idrico antincendio piano terzo	1 100	RPP_DIMMP301_IDA_M3_01	01
10 - ACUSTICA				
RPP_DIMMP301_ACU_RL_01	Relazione impatto acustico	-		00
RPP_DIMMP301_ACU_RL_02	Valutazione previsionale dei requisiti acustici passivi	-		00
11 - SICUREZZA				
RPP_DIMMP301_SIC_RL_01	Prime indicazioni sulla sicurezza	-		00
RPP_DIMMP301_SIC_PT_01	Layout di cantiere	-		01
12 - PREVENZIONE INCENDI				
RPP_DIMMP301_ANT_RL_01	Relazione prevenzione incendi	-		01
RPP_DIMMP301_ANT_PT_01	Planimetria generale	-		01
RPP_DIMMP301_ANT_PT_02	Pianta piano interrato - terreno	-		01
RPP_DIMMP301_ANT_PT_03	Pianta piano primo - secondo	-		01
RPP_DIMMP301_ANT_PT_04	Pianta terzo - sottotetto	-		01
RPP_DIMMP301_ANT_PP_01	Prospetti	-		01
RPP_DIMMP301_ANT_SZ_01	Sezioni AA - BB - CC	-		01
13 - DOCUMENTAZIONE BIM				
RPP_DIMMP301_COO_RL_12	Relazione specialistica sulla modellazione informativa	-		02
RPP_DIMMP301_COO_RL_13	Report delle interferenze_1	-		00
RPP_DIMMP301_COO_RL_14	Report delle interferenze_2	-		00
RPP_DIMMP301_COO_RL_15	Matrice informativa	-		00
RPP_DIMMP301_HBI_IF_01	Modello HBI IFC	-		02
RPP_DIMMP301_ARC_IF_01	Modello Progetto architettonico IFC	-		02
RPP_DIMMP301_ELE_IF_01	Modello Progetto impianti elettrici IFC	-		02
RPP_DIMMP301_MEC_IF_01	Modello Progetto impianti meccanici IFC	-		02
RPP_DIMMP301_IDR_IF_01	Modello Progetto impianti idrico IFC	-		02
RPP_DIMMP301_IDA_IF_01	Modello Progetto impianti idrico-antincendio IFC	-		02
RPP_DIMMP301_HBI_M3_01	Modello HBI	-		02
RPP_DIMMP301_ARC_M3_01	Modello Progetto architettonico	-		02

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

RPP_DIMMP301_ARC_M2_01	Modello impaginazione	-		02
RPP_DIMMP301_ELE_M3_01	Modello Progetto impianti elettrici	-		02
RPP_DIMMP301_MEC_M3_01	Modello Progetto impianti meccanici	-		02
RPP_DIMMP301_IDR_M3_01	Modello Progetto impianti idrico-sanitario	-		02
RPP_DIMMP301_IDA_M3_01	Modello Progetto impianti idrico-antincendio	-		02
RPP_DIMMP301_COO_M3_01	Modello Progetto impianti idrico-antincendio	-		02
RPP_DIMMP301_COO_M3_01	Modello Federato_Clash 1	-		00
RPP_DIMMP301_COO_M3_02	Modello Federato_Clash 2	-		00
RPP_DIMMP301_COO_M3_03	Nuvola di punti_esterni_1	-		00
RPP_DIMMP301_COO_M3_04	Nuvola di punti_esterni_2	-		00
RPP_DIMMP301_COO_M3_05	Nuvola di punti_interni_1	-		00
RPP_DIMMP301_COO_M3_06	Nuvola di punti_interni_2	-		00
RPP_DIMMP301_COO_M3_07	Cronoprogramma 4D	-		00
RPP_DIMMP301_COO_M3_08	Modello Federato	-		02

PALAZZO CISTERNA BIELLA
Nomenclatura file elenco elaborati

Livello gerarchia	Campo	Contenuto	Alternative	Codice
Livello 1	Progetto	3 lettere alfabetiche maiuscole	Regione Piemonte patrimonio	RPP
Livello 2	Edificio	8 lettere alfanumeriche	Palazzo Cisterna Biella	DIMMP301
Livello 3	Disciplina	3 lettere alfabetiche maiuscole	Coordinamento HBIM Architettonico Strutturale Meccanico Elettrico Idricosanitario Antincendio Sicurezza Acustica Geologia Restauro ...	COO HBI ARC STR MEC ELE IDR ANT SIC ACU GEO RES ...
Livello 4	Tipo di file	2 lettere alfabetiche maiuscole	Quadro fessurativo Planimetria Pianta Prospetto Sezione Abaco Dettaglio Render Relazione Computo Modello ...	QF PL PT PP SZ AB DT RD RL CM M3 ...
Livello 5	Numero progressivo	3 cifre		001-002-XXX

ESEMPIO: RPP_DIMMP301_HBI_M3_001 Modello HBIM
RPP_DIMMP301_ARC_PP_003 Progetto architettonico Prospetti nord e ovest
RPP_DIMMP301_ELE_RL_001 Relazione impianti elettrici